

Esecuzione Immediata
 Delibera n.21 del 18 aprile 2019
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000.

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di aprile, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22)	LEBRO DAVID	P
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	Assente	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede il Presidente Sandro Fucito.

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risultano presenti in aula il dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione dott.^{ssa} Claudia Gargiulo e il dirigente UOA Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dr. Sergio Aurino, per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.140 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000.

Fa presente che il provvedimento è stato inviato: alla Commissione Bilancio e Finanza che con verbale n. 515 del 17.04.2019 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che: sul Bilancio di previsione 2019/2021, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L., sulla base delle previsioni contenute nella proposta, fermo restando le osservazioni, i suggerimenti e le conclusioni, ha espresso parere favorevole; sul disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000 con premessa, preso atto, riscontrato, tenuto conto, rilevato, considerato e visto ha espresso per quanto di competenza parere favorevole; a tutte le Municipalità di cui il Consiglio della Municipalità 5[^] riunitasi in data 16.04.2019 ha espresso parere favorevole a maggioranza; il Consiglio della Municipalità 6[^] riunitasi in data 12.04.2019 ha espresso parere contrario a maggioranza e il Consiglio della Municipalità 9[^] riunitasi in data 18.04.2019 ha espresso parere contrario alla unanimità.

Si fa presente che l'esame della questione sospensiva presentata dai gruppi consiliari di opposizione, la relazione introduttiva svolta dall'assessore Panini, il dibattito generale, l'esame delle mozioni presentate di cui n.20 approvate tra le quali anche quella presentata dal consigliere Lebro approvata con la proposta di G.C. n. 138 del 31.03.2019 precedentemente approvata, l'esame degli ordini del giorno di cui n.10 approvati, sono riportati nel processo verbale della seduta nonché nel resoconto stenotipico della seduta depositato agli atti del Servizio.

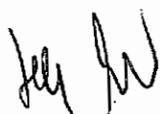
Il Presidente passa all'esame delle proposte emendative presentate, così dette non di tipo tecnico, di cui le prime due a firma del Consigliere Cecere ed altri consiglieri, pone in discussione la proposta emendativa n. 1 a firma dei consiglieri Cecere, Felaco, Bismuto, Andreozzi e Vernetti, cede la parola al consigliere Cecere per l'illustrazione.

Il consigliere Cecere motiva la presentazione delle n.2 proposte emendative concernenti la previsione delle progressioni verticali destinate ai dipendenti del Comune di Napoli nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale. Precisa che la tematica posta risulta simile alla mozione a firma del consigliere Lebro prima approvata. Pertanto, propone delle modifiche alla proposta emendativa n.1 ossia di sostituire il termine "area" con "categoria" ed eliminare "con riserva del 30% di posti" e "con riserva del 50% di posti". Fa rilevare che l'emendamento in discussione è stato presentato sulla proposta di G.C. n. 139 relativa al DUP e, pertanto vanno modificati i riferimenti riportando quelli indicati sulla proposta emendativa n.2.

Si allontanano i consiglieri Guangi, Nonno e Esposito.(presenti 25)

Il Vicesindaco condivide le modifiche proposte ed esprime parere favorevole.

Il Presidente cerca di fare chiarezza, precisando che la proposta emendativa in discussione è la n. 1 con i riferimenti previsti sulla proposta emendativa n.2, pone in votazione la proposta emendativa n. 1 a firma dei consiglieri Cecere, Felaco, Bismuto, Andreozzi e Vernetti, che di seguito si riporta:



Emendamento n.1

A pag. 3, al punto 2. Programma del Fabbisogno del Personale; inserire il seguente punto:
“nell’anno 2020, nel rispetto del budget assunzionale disponibile si procederà ad indire procedure selettive per le progressioni verticali tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno, per una quota del 20% di quelli previsti nei piani di fabbisogno come nuove assunzioni per ogni categoria, secondo quanto previsto dall’art. 22, comma 15 del D.Lgs. 75/2017 (c.d. riforma Madia), al fine di dare valore, sviluppare e perfezionare professionalità attualmente sussistenti nell’ente. Per i restanti posti disponibili di fare ricorso a specifiche procedure concorsuali destinate al personale interno (ex art. 52 del D.Lgs. 165/2001).

Nell’anno 2021, di fare ricorso, invece per le assunzioni previste, a specifiche procedure concorsuali destinate al personale interno (ex art. 52 del D.Lgs. 165/2001)”.

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.(allegato 1).

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Cecere, Felaco, Bismuto e Andreozzi.

Il Vicesindaco fa presente, che l’emendamento in discussione riporta gli stessi contenuti del precedente emendamento approvato pertanto, risulta assorbita dall’emendamento n.1 già approvato.

Il Presidente chiede chiarimenti all’Amministrazione.

Il Vicesindaco precisa che, tecnicamente, per la tematica posta la mozione risulta essere la forma più corretta, ma essendoci stato un voto unanime del Consiglio all’emendamento prima approvato la materia risulta assorbita dallo stesso.

Il consigliere Lebro chiarisce, che la mozione è stata approvata alla unanimità dall’intero Consiglio, pertanto, risulta essere una tematica unanimemente condivisa.

Il consigliere Cecere concorda con quanto precisato.

Il Presidente, con i chiarimenti forniti, dichiara ritirata la proposta emendativa n. 2. Pone in discussione la proposta emendativa n. 3 che reca diverse firme.

Il consigliere Solombrino in qualità di Presidente della commissione lavoro la fa sua illustrandola.

Il Vicesindaco propone di rinviare la proposta emendativa in Commissione, in quanto non risulta possibile al momento fare una valutazione di congruità.

Il Presidente dichiara che la proposta emendativa n.3 viene rinviata in Commissione per approfondimento e passa all’esame delle n. 5 proposte emendative di tipo tecnico. Pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.1 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

La consigliera Mirra la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.1 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.2

Per quanto riguarda i capitoli di competenza del Consiglio Comunale, incrementare i capitoli di nuova istituzione denominati “acquisto beni di consumo gruppi consiliari” e “prestazioni gruppi consiliari” nel seguente modo:

- Capitolo “acquisto beni di consumo gruppi consiliari” di + 40.000 €
- Capitolo “prestazioni di servizio gruppi consiliari “ di + 40.000 €

I relativi fondi potranno essere prelevati dai seguenti capitoli:



- 105626/0 Redazione mappa acustica strategica -20.000 € (voce bilancio 09.02-1.03)
- 7047/0 Prestazioni di servizi Direttore Generale -60.000 € (voce bilancio 01.11-1.03).

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.(**allegato 2**).

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.2 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza in tema di programmazione degli investimenti connessi al prestito BEI.

Il consigliere Coppeto chiede di capire le finalità della proposta emendativa, invitando l'Assessore di riferimento se presente a relazionare.

Il Vicesindaco dichiara, di non essere in grado di fornire spiegazioni, precisa che il documento risulta corredato dei pareri tecnici e contabili.

Il Presidente chiarisce che trattasi di attivazione di prestiti.

Il Vicesindaco precisa che trattasi di sottoscrizione di un contratto di prestiti con la BEI per il potenziamento della mobilità.

Il consigliere Simeone motiva il voto di astensione.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Galiero, Andreozzi e Lebro.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.2 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza, che di seguito si riporta:

Emendamento n.3

Facendo seguito alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6.07.2017, in data 10.07.2017 l'Amministrazione comunale ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un contratto di prestito per il finanziamento di n. 19 interventi per la realizzazione di quota parte del Programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per la riduzione dei consumi energetici della Città di Napoli.

Si rende necessario avviare le attività connesse all'esecuzione ed al completamento degli interventi di cui al prestito BEI, il cui rinvio determinerebbe diseconomie e pregiudizio agli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire con il programma di investimenti suddetto, anche in considerazione del fatto che detto prestito finanzia interventi già avviati.

Alla luce di ciò, concordando - preliminarmente - per le vie brevi con il Servizio Programmazione e Rendicontazione, e nella considerazione di utilizzare - prioritariamente - risorse che non concorrono ad aumentare il costo del servizio del debito dell'Ente:

LA GIUNTA COMUNALE IN TEMA DI RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI INCREMENTO DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA', DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA propone la seguente variazione alle annualità del bilancio di previsione 2019 2020 2021.

PARTE ENTRATA

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -40.934.344,40=
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 8.664.566,18=

- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 37.985.873,26=

PARTE SPESA
Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2019

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -5.500.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -1.250.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.00(236055/3) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -700.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/5) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -5.270.681,87=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -300.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -2.400.383,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/9) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro 1.268.805,43=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro 160.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -501.575,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 17.01-2.02.01.09.012(236050) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -26.440.509,96=.

Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2020

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -18.500.000,00=;

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -75.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.00(236055/3) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 700.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.09.019 (236055/4) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -3.140.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/5) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 5.270.681,87=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -1.250.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -2.000.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/9) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -1.268.805,43=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 210.594,74=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 17.01-2.02.01.09.012(236050) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 26.440.509,96=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 277.095,00=.

Bilancio di previsione 2019 2021

Annualità 2021

- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 9.500.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 1.325.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.09.019 (236055/4) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 3.140.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 1.550.000,00=;

Dei

- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 2.400.383,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -370.594,74=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 20.441.085,00=.

Conseguenti variazioni delle previsioni 2020 e 2021 relativamente al piano di ammortamento del prestito BEI:

PARTE SPESA
Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2020

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.01-1.07.05.04.999- Quota interessi ammortamento mutui (136050/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro -8.332,98=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999 - Fondo alienazioni immobiliari ex D.M. 2.4.2015(122330/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro 8.332,98=.

Bilancio di previsione 2019 2021

Annualità 2021

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.01-1.07.05.04.999- Quota interessi ammortamento mutui (136050/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -33.942,48=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.02-4.03.01.04.999 - Quota capitale ammortamento mutui (336010/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -1.574.397,86=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999 - Fondo alienazioni immobiliari ex D.M. 2.4.2015(122330/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro 1.608.340,34=.

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro e l'astensione del consigliere Simeone.(allegato 3).

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.3 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza relativa al PON METRO.

La consigliera Mirra la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.3 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.4

Emendamento al bilancio di previsione 2019/2021 per annualità 2019-2020- 2021:

BILANCIO 2019-2021

PARTE ENTRATA

Annualità 2019

Decrementare lo stanziamento del capitolo **404783** codice di bilancio **4.02.05.03.001** bilancio di previsione anno 2019 di euro 772.656,66;

PARTE SPESA

Annualità 2019

Decrementare lo stanziamento del capitolo **299111/7** codice di bilancio **01.8-2.02.03.02.001** bilancio di previsione anno 2019 di euro 900.000,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo **299111/9** codice di bilancio **01.8-2.02.03.02.001** bilancio di previsione anno 2019 di euro 196.277,86;

Decrementare lo stanziamento del capitolo **299111/16** codice di bilancio **01.8-2.02.01.07.999** bilancio di previsione anno 2019 di euro 68.934,52;

PARTE ENTRATA

Annualità 2020

Incrementare lo stanziamento del capitolo **404783** codice di bilancio **4.02.05.03.001** bilancio di previsione anno 2020 di euro 618.066,08;

PARTE SPESA

Annualità 2020

Incrementare lo stanziamento del capitolo **299111/7** codice di bilancio **01.8-2.02.03.02.001** bilancio di previsione anno 2020 di euro 250.000,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo **299111/9** codice di bilancio **01.8-2.02.03.02.001** bilancio di previsione anno 2020 di euro 321.250,08;

Incrementare lo stanziamento del capitolo **299111/16** codice di bilancio **01.8-2.02.01.07.999** bilancio di previsione anno 2020 di euro 46.816,00;

PARTE ENTRATA

Annualità 2021

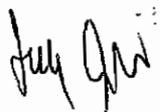
Decrementare lo stanziamento del capitolo **404783** codice di bilancio **4.02.05.03.001** bilancio di previsione anno 2021 di euro 295.409,42;

PARTE SPESA

Annualità 2021

Incrementare lo stanziamento del capitolo **299111/7** codice di bilancio **01.8-2.02.03.02.001** bilancio di previsione anno 2021 di euro 200.000,00;

Decrementare lo stanziamento del capitolo **299111/9** codice di bilancio **01.8-2.02.03.02.001** bilancio



di previsione anno 2021 di euro 495.409,42;

PARTE ENTRATA

Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 404784 codice di bilancio 4.02.05.04.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 52.930,79;

PARTE SPESA

Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/1 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 13,79;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/2 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50.383,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/3 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 2.534,00

PARTE ENTRATA

Annualità 2019

incrementare lo stanziamento del capitolo 404785 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50,50;

PARTE SPESA

Annualità 2019

incrementare lo stanziamento del capitolo 199511/0 codice di bilancio 1.03.02.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50,50;

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro **.(allegato 4)**

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.4 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

La consigliera Mirra la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.4 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.5

Bilancio Di Previsione 2019/2021

Annualità 2019

PARTE ENTRATA

- INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 2.01.01.02.001(cap.233150) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 2.000.000,00:

Bilancio Di Previsione 2019/2021

Annualità 2019

PARTE SPESA

- INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 12.07-1.03.02.15.008 (cap. 122753) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 1.000.000,00
- INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 12.07-1.03.02.15.008 (cap. N.I. COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SOCIOSANITARIA A CARICO DEL COMUNE) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di 1.000.000,00.

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro e l'astensione del Presidente Fucito. **(allegato 5)**

Il Presidente passa all'esame della rettifica riporto dati contabili quadro composizione missioni e programmi, sempre fatto proprio dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

Il consigliere Lebro fa rilevare, che gli emendamenti tecnici vengono considerati ammissibili in mancanza del parere dei Revisori dei Conti

Il Presidente pone in votazione la rettifica riporto dati contabili quadro composizione missioni e programmi, sempre fatto proprio dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza, che di seguito si riporta:

Emendamento n.6

A seguito rivisitazione dati contabili in sede di chiusura rendicontazione annualità 2018, si è riscontrato un mero errore di riporto nella composizione del quadro per missioni e programmi nel bilancio di previsione 2019-2021 riferito alla colonna "Previsioni definitive anno precedente a quello cui si riferisce il Bilancio".

Nello specifico la rettifica deve intendersi agli allegati per missioni e programmi di cui alle pagine 24 e 25 nel senso di seguito riportato:

Missione 8 Programma 1 Titolo 2	nuovo totale	€ 39.639.640,62
Missione 8 Programma 2 Titolo 2	nuovo totale	€ 40.051.633,21

Si riferisce che la suindicata variazione non comporta nessuna alterazione nei totali e/o nei saldi di bilancio.

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro. **(allegato 6)**

Il consigliere Lebro lamenta che dopo aver fatto rilevare che gli emendamenti tecnici vengono considerati ammissibili in mancanza del parere dei Revisori dei Conti, non ha avuto risposta in merito.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad esprimersi sul rilievo sollevato.

Il Segretario Generale chiarisce, che se gli emendamenti vengono presentati in Aula, dove per consuetudine non sono presenti i Revisori, i Consiglieri assumono la responsabilità di merito.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto.

Rientrano in Aula i consiglieri Gaudini e Nonno. (presenti 27)

Il consigliere Andreozzi rivolge appello al Sindaco affinché sia garantita la presenza in Aula di tutti gli Assessori e conferma il voto favorevole ad un bilancio costruito in innumerevoli difficoltà e senza licenziamenti nelle partecipate.

Il consigliere Arienzo pur rilevando la positività della strumentazione tecnologica per il controllo ambientale e per i servizi, conferma la contrarietà alla delibera.

Il consigliere Coppeto richiamando le posizioni articolate del suo gruppo su diversi aspetti e, la preoccupazione per le difficoltà riscontrate nell'amministrazione di una città complessa, conferma il voto favorevole sul bilancio.

Il consigliere Venanzoni, insieme ai consiglieri Lebro, Nonno e Arienzo, chiede che la proposta di Bilancio venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale la proposta di G.C. n.140 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.27 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con n. 23 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Arienzo, Lebro, Nonno e Venanzoni

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.140 del 31.03.2019 avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000, con n. 20 mozioni, n.10 ordini del giorno e n. 5 emendamenti prima approvati sui quali viene riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza che di seguito si riportano:

Emendamento n.1

A pag. 3, al punto 2. Programma del Fabbisogno del Personale; inserire il seguente punto:
"nell'anno 2020, nel rispetto del budget assunzionale disponibile si procederà ad indire procedure selettive per le progressioni verticali tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per una quota del 20% di quelli previsti nei piani di fabbisogno come nuove assunzioni per ogni categoria, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 15 del D.Lgs. 75/2017 (c.d. riforma Madia), al fine di dare valore, sviluppare e perfezionare professionalità attualmente sussistenti nell'ente. Per i restanti posti disponibili di fare ricorso a specifiche procedure concorsuali destinate al personale interno (ex art. 52 del D.Lgs. 165/2001).

Nell'anno 2021, di fare ricorso, invece per le assunzioni previste, a specifiche procedure concorsuali destinate al personale interno (ex art. 52 del D.Lgs. 165/2001)".

Emendamento n.2

Per quanto riguarda i capitoli di competenza del Consiglio Comunale, incrementare i capitoli di nuova istituzione denominati "acquisto beni di consumo gruppi consiliari" e "prestazioni gruppi consiliari" nel seguente modo:

- Capitolo "acquisto beni di consumo gruppi consiliari" di + 40.000 €
- Capitolo "prestazioni di servizio gruppi consiliari" di + 40.000 €

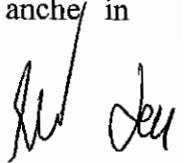
I relativi fondi potranno essere prelevati dai seguenti capitoli:

- 105626/0 Redazione mappa acustica strategica -20.000 € (voce bilancio 09.02-1.03)
- 7047/0 Prestazioni di servizi Direttore Generale -60.000 € (voce bilancio 01.11-1.03).

Emendamento n.3

Facendo seguito alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6.07.2017, in data 10.07.2017 l'Amministrazione comunale ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un contratto di prestito per il finanziamento di n. 19 interventi per la realizzazione di quota parte del Programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per la riduzione dei consumi energetici della Città di Napoli.

Si rende necessario avviare le attività connesse all'esecuzione ed al completamento degli interventi di cui al prestito BEI, il cui rinvio determinerebbe diseconomie e pregiudizio agli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire con il programma di investimenti suddetto, anche in considerazione del fatto che detto prestito finanzia interventi già avviati.



Alla luce di ciò, concordando - preliminarmente - per le vie brevi con il Servizio Programmazione e Rendicontazione, e nella considerazione di utilizzare - prioritariamente - risorse che non concorrono ad aumentare il costo del servizio del debito dell'Ente:

LA GIUNTA COMUNALE IN TEMA DI RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI INCREMENTO DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA', DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA propone la seguente variazione alle annualità del bilancio di previsione 2019 2020 2021.

PARTE ENTRATA

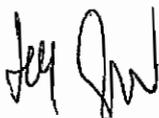
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -40.934.344,40=
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 8.664.566,18=
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 37.985.873,26=

PARTE SPESA

Bilancio di previsione 2019 2021

Annualità 2019

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -5.500.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -1.250.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.00(236055/3) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -700.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/5) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -5.270.681,87=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -300.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -2.400.383,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/9) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro 1.268.805,43=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro 160.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -501.575,00=;



- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 17.01-2.02.01.09.012(236050) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -26.440.509,96=.

**Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2020**

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -18.500.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -75.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.00(236055/3) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 700.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.09.019 (236055/4) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -3.140.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/5) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 5.270.681,87=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -1.250.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -2.000.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/9) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -1.268.805,43=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 210.594,74=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 17.01-2.02.01.09.012(236050) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 26.440.509,96=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 277.095,00=.

Bilancio di previsione 2019 2021

Annualità 2021

- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 9.500.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 1.325.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.09.019 (236055/4) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 3.140.000,00=;



- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 1.550.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 2.400.383,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -370.594,74=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 20.441.085,00=.

Conseguenti variazioni delle previsioni 2020 e 2021 relativamente al piano di ammortamento del prestito BEI:

PARTE SPESA
Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2020

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.01-1.07.05.04.999- Quota interessi ammortamento mutui (136050/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro -8.332,98=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999 - Fondo alienazioni immobiliari ex D.M. 2.4.2015(122330/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro 8.332,98=.

Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2021

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.01-1.07.05.04.999- Quota interessi ammortamento mutui (136050/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -33.942,48=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.02-4.03.01.04.999 - Quota capitale ammortamento mutui (336010/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -1.574.397,86=;

Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999 - Fondo alienazioni immobiliari ex D.M. 2.4.2015(122330/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro 1.608.340,34=.

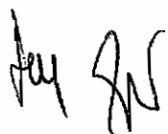
Emendamento n.4

Emendamento al bilancio di previsione 2019/2021 per annualità 2019-2020- 2021:

BILANCIO 2019-2021
PARTE ENTRATA
Annualità 2019

Decrementare lo stanziamento del capitolo **404783** codice di bilancio **4.02.05.03.001** bilancio di previsione anno 2019 di euro 772.656,66;

PARTE SPESA



Annualità 2019

Decrementare lo stanziamento del capitolo 299111/7 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 900.000,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/9 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 196.277,86;

Decrementare lo stanziamento del capitolo 299111/16 codice di bilancio 01.8-2.02.01.07.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 68.934,52;

PARTE ENTRATA

Annualità 2020

Incrementare lo stanziamento del capitolo 404783 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2020 di euro 618.066,08;

PARTE SPESA

Annualità 2020

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/7 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2020 di euro 250.000,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/9 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2020 di euro 321.250,08;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/16 codice di bilancio 01.8-2.02.01.07.999 bilancio di previsione anno 2020 di euro 46.816,00;

PARTE ENTRATA

Annualità 2021

Decrementare lo stanziamento del capitolo 404783 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2021 di euro 295.409,42;

PARTE SPESA

Annualità 2021

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/7 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2021 di euro 200.000,00;

Decrementare lo stanziamento del capitolo 299111/9 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2021 di euro 495.409,42;

PARTE ENTRATA

Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 404784 codice di bilancio 4.02.05.04.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 52.930,79;

PARTE SPESA

Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/1 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 13,79;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/2 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50.383,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/3 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 2.534,00

PARTE ENTRATA

Annualità 2019

incrementare lo stanziamento del capitolo 404785 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50,50;



PARTE SPESA

Annualità 2019

incrementare lo stanziamento del capitolo 199511/0 codice di bilancio 1.03.02.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50,50;

Emendamento n.5

Bilancio Di Previsione 2019/2021

Annualità 2019

PARTE ENTRATA

- INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 2.01.01.02.001(cap.233150) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 2.000.000,00;

Bilancio Di Previsione 2019/2021

Annualità 2019

PARTE SPESA

- INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 12.07-1.03.02.15.008 (cap. 122753) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 1.000.000,00

INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 12.07-1.03.02.15.008 (cap. N.I. COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SOCIOSANITARIA A CARICO DEL COMUNE) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di 1.000.000,00.

Emendamento n.6

A seguito rivisitazione dati contabili in sede di chiusura rendicontazione annualità 2018, si è riscontrato un mero errore di riporto nella composizione del quadro per missioni e programmi nel bilancio di previsione 2019-2021 riferito alla colonna " Previsioni definitive anno precedente a quello cui si riferisce il Bilancio".

Nello specifico la rettifica deve intendersi agli allegati per missioni e programmi di cui alle pagine 24 e 25 nel senso di seguito riportato:

Missione 8 Programma 1 Titolo 2	nuovo totale	€ 39.639.640,62
Missione 8 Programma 2 Titolo 2	nuovo totale	€ 40.051.633,21

Si riferisce che la suindicata variazione non comporta nessuna alterazione nei totali e/o nei saldi di bilancio.

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con voto contrario dei consiglieri Arienzo, Lebro, Nonno e Venanzoni, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- n. 20 mozioni;
- n.10 ordini del giorno;
- n. 6 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti sullo Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000;
- delibera di G.C. n.140 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n.16 pagine

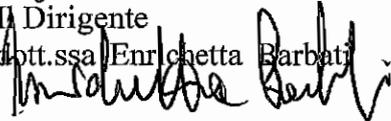
progressivamente numerate, nonché da allegato composto di n.301 pagine, numerate e siglate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Sssa

Il Dirigente

dott.ssa Enrichetta Barbati



Il Responsabile di Area

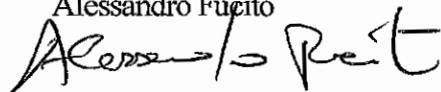
dott. Giuseppe Scala



Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Fucito



Il Segretario Generale

dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 21... del 18/4/2019 composta da n. 18... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 453, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2/5/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Paolo Anselmi

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 3628/28 del 19/4/2019 a:

Vice Sindaci Dott. Grimaldi Dott. ne Roni Dott. Aurino
Dott. Seale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 21 DEL 18/4/2019



1

COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

Appro

Delibera di G.C. n. 140 del 31-3-2019 - Bilancio di previsione 2019-2021
Mozione di accompagnamento

Premesso

Che il Centro Direzionale di Napoli dopo il blocco di fatto del cosiddetto "raddoppio" ad opera del consorzio Agorà 6, vive una situazione in bilico tra degrado e sviluppo dovuta alle enormi potenzialità funzionali ed economiche del sito che tuttavia resta collocato in un contesto urbano che non favorisce l'attrattività per la residenzialità e i servizi;

Che tra le potenzialità di sviluppo del CDN possono annoverarsi sicuramente l'allocazione di un polo di attrazione e aggregazione giovanile, in parte alternativo alla cosiddetta "movida napoletana" e la prossima realizzazione della stazione della Linea 1 della Metropolitana che collegando il sito con Stazione Centrale, Aeroporto, quartieri residenziali e a vocazione turistica della città riproporrà in maniera naturale il CDN come effettivo quartiere degli affari e dei servizi avanzati della città di Napoli;

Rilevato

Che tra le problematiche da affrontare prioritariamente vi è quella del progetto di gestione del CDN che, dopo il lungo contenzioso con il Consorzio GE.SE.CE.DI., è approdato a un esito caotico, nel quale appaiono sempre più incerte le competenze riguardo a: manutenzione delle aree, parcheggi e servizi, raccolta rifiuti e igiene, vigilanza e sicurezza urbana;

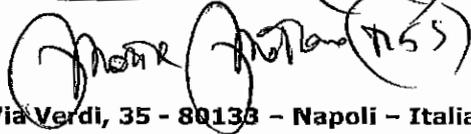
Considerato che già nel settembre 2013 fu convocato dall'amministrazione comunale un tavolo di coordinamento sulle presenti problematiche che vide la presenza dello stesso Sindaco de Magistris, oltre che degli Assessori e Servizi comunali competenti insieme ai rappresentanti di Agorà 6, GE.SE.CE.DI., consorzio commercianti e di altri soggetti esponenti del territorio, con l'impegno di riunirsi periodicamente per affrontare le complesse problematiche di un sito assolutamente sui generis nell'ambito urbano;

alla stregua di quanto premesso si impegna l'Amministrazione a:

Istituire un tavolo operativo finalizzato ad affrontare in maniera coordinata e sistematica le problematiche specifiche del CDN come sommariamente descritte, che veda la presenza permanente degli amministratori e servizi comunali, di una adeguata rappresentanza delle competenti commissioni consiliari sia di maggioranza che di opposizione, della municipalità interessata e dei soggetti privati di cui l'Amministrazione stessa riterrà opportuna la partecipazione.







Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia

MOZIONE

~~MOZIONE~~ alla del. G.C. n. 140
del 31-03-19

Aff/5

93

tenuto conto,
che con delibera di Giunta Comunale n. 1002 del
13 ottobre 2011, ~~si impegna~~ venivano
previsi incentivi per gli operatori economici che
fanno emergere fenomeni estorsivi;

Considerato che,
nonostante la volontà politica evidente, non è mai
stato possibile, per problemi di tipo finanziario dell'ente,
prevedere lo stanziamento dei fondi necessari per la
copertura di questa misura;

SI IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a prevedere ~~lo stanziamento~~ lo stanziamento di tale fondo, non appena verranno accertate ulteriori entrate a favore dell'Ente.

I CONSIGLIERI

Fauz Bassant (BISMURO)
Fy. Felc (FELACO-DEMI)
B.M. (CESARE)

00003

~~PROPOSTA~~

MOZIONE
alla del. G.C. 140 del 31-03-19

PREMESSO

Appro

4

che con Decreto Sindacale n. 4 del 16/04/2018, l'Amministrazione Comunale ha istituito la Consulta Popolare Salute e Sanità della città di Napoli, quale strumento di attrazione e sviluppo di pratiche di partecipazione e protagonismo popolare sui temi quali salute e sanità pubblica, ritenuti di primaria importanza della cittadinanza stessa;

CONSIDERATO

che la partecipazione ai lavori della Consulta è aperta a tutti ed è totalmente esente da spese a carico dell'ente;

TENUTO CONTO

che i membri della stessa operano a titolo totalmente gratuito e nel solo interesse della cittadinanza e per la tutela dei diritti di ciascuno;

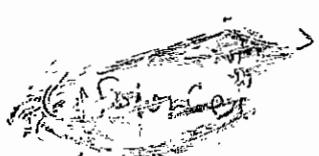
RITENUTO

che per lo svolgimento delle attività e per favorire la partecipazione della cittadinanza è ~~opportuno~~^{necessario} un minimo di investimento in comunicazione e strumenti di diffusione di informazioni;

SI IMPEGNA

il Sindaco e l'Amministrazione ad individuare dei fondi economici da destinare all'organismo popolare di cui sopra, NON APPENA VERRANNO ACCERTATE ULTERIORI ENTRATE A FAVORE DELL'ENTE.

00004


Luigi Di Maio (Bismonte)
Le (Fusco) D. D. D. (Cecchi)

APPELLO

Il Consiglio,
insegna l'amministrazione, qualora non risultasse
sufficienti i fondi già messi a disposizione in bilancio,
a individuare ulteriori fondi utili al rispetto delle
agevolazioni già previste nel regolamento TARI
circa i beni conficati alle mafie del comune di Nogli

NON APPENA VERRANNO ACCERTATE ULTERIORI ENTRATE A FAVORE DELL'ENTE

FID

~~_____~~
~~_____~~

Fuji Felco (DEMA)
Palm (BISMUTO)
Del Cui (CECORE)



11/1/19

6

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
"Manutenzione ordinaria e straordinaria impianto sportivo Palastadera"

CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, lo sport rappresenta fin dall'antichità un'attività primaria dell'uomo per scopi ludici, didattici, di aggregazione e di benessere psico-fisico. Esso in generale rappresenta un contenitore di valori importanti per chi lo pratica e per chi lo segue, trasmettendo:

- Il rispetto
- Spirito di squadra
- Solidarietà
- Integrazione
- Sana alimentazione
- No a Doping e no alla Droga
- Fair Play
- Sacrificio
- Senso di aggregazione e nuove amicizie
- Tenacia
- Lealtà
- Corretti stili di vita

CONSIDERATO

Che, avvertiamo sempre più il bisogno di riscoprire valori etici e morali che la globalizzazione e l'era post-industriale che stiamo attraversando porta molto spesso a distoglierci da essi. Non solo ma la notevole accelerazione tecnologica che stiamo subendo ci distrae sempre più dal ritagliarci sani momenti di socializzazione, di svago, di relax e di benessere psico-fisico. In tale ottica è quanto mai un imperativo ritrasmettere questi valori e questi momenti e dare soprattutto agli adolescenti, e ai giovani in generale, un'opportunità per impegnarsi, crearsi una rete di relazioni "sane", scoprire una passione e coltivarla - a partire dallo sport - che con i suoi valori di sacrificio e lealtà può fare la differenza nel tenere lontani i giovanissimi anche dall'intraprendere percorsi di vita e abitudini malsani, oltre evidentemente i benefici che una sana e corretta attività fisica può apportare all'organismo;

00006

CONSTATATO

Che, edifici, impianti e strutture sportive pubbliche e private, assolvono in maniera ottimale a questo compito, rappresentando come detto anche luoghi di aggregazione sociale, svago, trasmissione di sani stili di vita. Ma anche luoghi per manifestazioni sportive agonistiche e non e incubatori per mostre, convegni ed eventi di varia natura legati al mondo della comunicazione sociale, della sponsorizzazione e del patrocinio delle maggiori Istituzioni locali, dell'associazionismo e del volontariato;

PRESO ATTO

Che, l'impianto sportivo "Palastadera" è sottoposto a chiusura per mancata certificazione di agibilità e sicurezza. Necessita di urgenti interventi di manutenzione e riqualificazione estetica e strutturale come il rifacimento della tinteggiatura esterna ed interna, della soffittatura, degli intonaci esterni ed interni, dell'adeguamento degli impianti elettrici-idrici-di sicurezza-antincendio, e tutto quanto riguarda una corretta e sicura fruizione degli spazi e delle attrezzature affinché venga predisposto per l'accertamento ed il rilascio del certificato di agibilità e sicurezza;

IMPEGNA

Il Sindaco e Giunta a rivedere ed attuare azione ed interventi tese a risolvere le criticità e le problematiche esposte

Vincenzo Moretto



D'Amministrazione comunale, su specifica indicazione del Consiglio comunale, con l'espressione del DUP del 2018/2020, è già impegnato ad attuare forme di affidamento d'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive e soggetti terzi.

00007



MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
"FUMI TOSSICI A NAPOLI EST"
CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, lo sviluppo tecnologico ed industriale degli ultimi decenni se da un lato ha consentito innegabili progressi in campo socio-economico, dall'altro, a causa soprattutto del continuo ricorso a risorse non rinnovabili per la produzione di energia e dell'immissione nell'ambiente di una quantità di sostanze inquinanti ha spesso pregiudicato fortemente gli equilibri ambientali. Ciò impone di concentrare ogni possibile impegno nella ricerca di una strategia che, facendo salvo il progresso ed il benessere, garantisca però alle attuali ed alle future generazioni la fruibilità del patrimonio ambientale. Tale strategia deve necessariamente prevedere il ricorso ad approcci diversificati, che consentano di affrontare le varie problematiche su scale territoriali diverse: mentre infatti fenomeni come le variazioni climatiche, correlate all'effetto serra, o la riduzione dell'ozono stratosferico hanno ormai dimensione planetaria, altri problemi, come ad esempio quelli legati al traffico veicolare, ai fumi tossici o alla urbanizzazione, manifestano il loro effetto soprattutto a scala locale. A ciò si aggiunga poi che mentre molti paesi sono ancora impegnati a fronteggiare rischi ed emergenze, per altri invece il tema fondamentale non è più il contenimento dei danni, ma il miglioramento della qualità. L'individuazione di una scala idonea per fronteggiare la lettura delle diverse problematiche ambientali è un problema tuttora aperto. Rispetto a qualche anno fa, si assiste già ad un positivo mutamento dell'approccio con cui si tendeva, a livello internazionale, a delineare un quadro parziale delle problematiche ambientali e delle relative risposte in termini di politiche di salvaguardia e tutela. Si va infatti sempre più affermando la tendenza ad individuare livelli territoriali di intervento, che, partendo dall'analisi e dallo studio delle problematiche locali, ricomprendano la variabile ambientale all'interno delle politiche di sviluppo;

RILEVATO

Che, l'area ex SAFCO in Via Provinciale Botteghele nella zona orientale di Napoli dove si produceva bitume presenta notevoli problematiche e criticità dal punto di vista ambientale. In particolare:

- le azioni di monitoraggio, e analisi dei rifiuti insistenti su tale area non hanno riguardato la natura e l'entità delle sostanze chimiche presenti in atmosfera;

00008

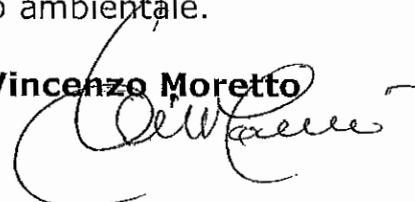
- la mancata preliminare rimozione dei rifiuti dovuti allo stato di notevole degrado e abbandono del sito, non hanno permesso di accertare e valutare i livelli di contaminazione dell'aria, del suolo, e del sottosuolo;
- la zona è densamente abitata;
- si registra la presenza di pericolose esalazioni tossiche nell'aria;
- il sito è stato oggetto di un incendio;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, a rivedere e prendere atto di quanto esposto in Premessa ed attuare conseguenziali ed, evidentemente doverose, azioni a tutela della sostenibilità ambientale e della salute pubblica dell'area in oggetto. In particolare si chiede **A RIFERIRE ENTRO 2 MESI QUALI POSSONO ESSERE GLI STRUMENTI UTILI AI**

- procedere ad una accurata bonifica ambientale anche per scongiurare lo sprigionarsi di pericolosi incendi futuri data la presenza di sostanze chimiche altamente tossiche;
- procedere ad un'accurata verifica e catalogazione delle sostanze inquinanti presenti nell'aria, nel suolo e nel sottosuolo; se queste stanno interessando anche la falda acquifera della zona;
- appurare la fonte di contaminazione del sito che risulta, tra l'altro, densamente abitato;
- da molti anni l'area ex SAFCO è luogo di sversamenti di rifiuti speciali;
- monitorare costantemente il sito;
- evitare e contrastare efficacemente ulteriori sversamenti abusivi di sostanze e rifiuti tossici e dannosi per l'ambiente, in tale ottica attuare opere di sensibilizzazione e comunicazione per contribuire all'affermarsi dei modelli di sviluppo sostenibile e favorire forme di partecipazione, alleanze e sinergie sul territorio a contrasto del degrado ambientale.

Vincenzo Moretto



00009

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
"CAMPETTO DI CALCIO NEGATO"
CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, Padre Carmine Amore è il parroco di Santa Caterina a Formiello e da otto anni si prende cura di circa 300 ragazzi dai 7 ai 17 anni della zona che comprende Porta Capuana, San Giovanni a Carbonara e Via Tribunali. Fino all'anno scorso i ragazzi usufruivano dell'unica struttura all'aperto del quartiere, un campetto di calcio adiacente alla chiesa e donato in comodato d'uso dal Comune;

RILEVATO

Che, Padre Carmine ha realizzato, un importante intervento a favore dei giovani del territorio, con la creazione del campetto di calcio ha contribuito a farlo diventare un riferimento stabile per questi ragazzi. La capacità aggregativa dello sport e la bellezza del campo, in contrasto con il degrado sociale del quartiere, hanno saputo favorire l'aggregazione in un contesto positivo e presidiato educativamente, qual è l'oratorio. Il campo rappresenta evidentemente ed inequivocabilmente un bene comune a disposizione di bambini e giovani del quartiere: è un luogo di aggregazione e strumento per educare al rispetto delle regole e dei principi di convivenza; li avvicina e li educa ai valori cristiani; soprattutto li allontana dalla strada e dalle tentazioni offerte dalla criminalità organizzata fortemente radicalizzata. Inoltre, la possibilità di giocare a calcetto si è confermata un'importante occasione di conoscenza che abbatte le barriere culturali e contribuisce ad abbassare la diffidenza verso l'altro. Lo sport di squadra aiuta ad abbassare quella soglia della paura che sta alla base del senso di insicurezza così diffuso nei quartieri, soprattutto a forte vocazione di degrado e di abbandono, della città. Infatti in quartieri degradati, l'insicurezza è spesso legata alla chiusura nei rapporti con i propri vicini. Una partita di calcetto rappresenta l'occasione migliore per aprirsi e per entrare in contatto con "l'altro". Lo afferma anche Papa Francesco nel suo documento «Dare il meglio di sé» dove viene espressa la riflessione sul rapporto tra Chiesa e sport. Un'attività - aggiunge ancora il Papa nel suo messaggio - che svolge anche il ruolo di veicolo di formazione, in particolare per i giovani. «Sappiamo - continua Francesco - come le nuove generazioni guardano e si ispirano agli sportivi! Perciò è necessaria la partecipazione di tutti gli sportivi, di qualsiasi età e livello, perché quanti fanno parte del mondo dello sport siano un esempio di virtù come la generosità, l'umiltà, il sacrificio, la costanza e l'allegria. Allo stesso modo, dovrebbero dare il loro contributo per ciò che riguarda lo spirito di gruppo, il rispetto, un sano agonismo e la solidarietà con gli altri». Occorre cioè approfondire la stretta relazione che esiste tra lo sport e la vita, perché possano illuminarsi a vicenda, «affinché lo sforzo di superarsi in una disciplina atletica serva anche da stimolo per migliorare sempre come persona in tutti gli aspetti della vita»;

CONSIDERATO

Che, i trecento bambini, però, non possono più giocare a calcetto ed usufruire della struttura, pare, per le seguenti criticità e problematiche messe in campo da codesta Amministrazione:

- da ben 4 anni non viene rinnovato il contratto di comodato d'uso;
- da 1 anno il campetto non viene più utilizzato perché dovevano partire i lavori del Grande Progetto Unesco e che dovevano durare solo pochi mesi;

pur non essendo stato rinnovato il contratto, sembrerebbe che l'Ente chieda al parroco di relazionare le attività che svolge;

- sembrerebbe anche che il Comune pretenda che il parroco paghi la tassa sui rifiuti per lo spazio antistante il campetto (pervenute cartelle esattoriali per un importo da 10mila a 12mila euro);

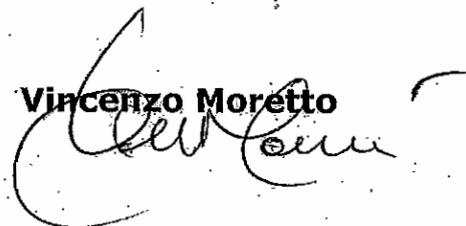
- sembrerebbe che il Comune voglia riconvertire lo spazio del campetto di calcio in un orto;

- sembrerebbero a rischio, per i fedeli di Santa Caterina a Formiello, anche gli spazi a piano terra della Torre Virtus di Porta Capuana dove il parroco svolge attività di doposcuola per i minori del quartiere e delle vicine parrocchie, la mensa per i poveri e i disagiati e la banda musicale del I Decanato composta da 40 bambini e sorta grazie al progetto "Canta, suona e cammina" voluto tra Arcidiocesi e Regione, nonostante che Padre Carmine, per questa canonica parrocchiale, paghi regolarmente un canone mensile. Nelle intenzioni dell'Ente, pare, che ci sia la creazione di un ingresso per visite turistiche alle Torri Aragonesi. Verrebbe messa, evidentemente, a rischio l'intera opera pastorale rivolta alle numerose famiglie disagiate alle quali la parrocchia paga anche le bollette di utenze domestiche, bombole di gas e medicinali oltre a mettere in serio rischio le prospettive dei numerosi minori, considerata la presenza della criminalità organizzata e il degrado sociale dell'area;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, a rivedere quanto esposto in Premessa concedendo il campetto di calcio e lo spazio occupato dalla canonica parrocchiale (locali al piano terra della Torre Virtus di Porta Capuana) al parroco della Chiesa di Santa Caterina a Formiello per tutte le motivazioni esposte. Ricordiamo che quello dei campetti di calcio parrocchiali dovrebbero rappresentare un modello replicabile sul territorio cittadino laddove ne esista la possibilità: il principio di tale modello, infatti, è la capacità di rispondere ad un bisogno, offrire una risposta alla carenza di spazi di aggregazione nei quartieri dei contesti cittadini attraverso la costruzione di campi da calcio, valorizzando lo sport quale mezzo di socializzazione e integrazione. In tal senso don Carmine, come altri parroci, rappresenta indubbiamente, per il quartiere, un parroco carismatico che ha condiviso pienamente gli obiettivi e le modalità del progetto e una comunità con un estremo bisogno di occasioni di integrazione e inclusione sociale. Riportiamo anche alcuni passi del documento di Papa Francesco «Dare il meglio di sé», la sua riflessione sul rapporto tra Chiesa e sport. Il messaggio: luogo di incontro, formazione, missione e santificazione; «Un luogo di incontro dove persone di ogni livello e condizione sociale si uniscono per ottenere un risultato comune». «Un ambito privilegiato» intorno al quale le persone si incontrano senza distinzioni di razza, sesso, religione o ideologia» con la possibilità di sperimentare «la gioia di competere per raggiungere una meta insieme, partecipando a una squadra in cui il successo o la sconfitta si condivide e si supera». «Un catalizzatore di esperienze di comunità, di famiglia umana». Quando vissuto nella sua dimensione migliore lo sport è tutto questo.

Vincenzo Moretto



00011



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare Lega Salvini Napoli
Il Capogruppo



Alph

IL CONSIGLIERE DI LEGA SALVINI NAPOLI - VINCENZO MORETTO

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO "NAPOLI EST: BOMBA ECOLOGICA" CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, la tutela dell'ambiente ha lo scopo di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento, radiazioni o altri residui industriali e agricoli; di preservare l'integrità dei processi naturali minacciata dagli effetti dell'industrializzazione, dell'agricoltura, dello sviluppo commerciale e di altre attività dell'uomo; di proteggere le specie vegetali e animali e le località di interesse paesaggistico; di conservare altre risorse naturali. Le questioni di maggiore attualità riguardano: varie forme di inquinamento dell'aria e dell'acqua; l'emissione di sostanze chimiche tossiche a seguito di incidenti industriali e di inadeguate procedure di trattamento ed eliminazione dei rifiuti; le minacce delle radiazioni nucleari; la desertificazione e la distruzione delle foreste; l'estinzione sempre più rapida di specie vegetali e animali; la conservazione di aree di interesse paesaggistico; la disponibilità di risorse energetiche adeguate per il prossimo secolo; i potenziali rischi connessi a nuove tecnologie quali le biotecnologie (v. Brown, 1987). Nei paesi sviluppati, e in maniera crescente anche nei paesi in via di sviluppo, la tutela dell'ambiente viene ormai considerata come una responsabilità dei governi. La maggior parte dei paesi sviluppati ha destinato a tale scopo una notevole quantità di strumenti giuridici e organizzativi;

RILEVATO

Che, Vigliena è divenuta nel tempo una vera e propria bomba ecologica:

- degrado;
- veleni e rifiuti tra gli scogli;
- barche rovesciate e carcasse di auto nei pressi del porticciolo;
- un progetto di recupero redatto venti anni fa e dimenticato;
- il molo cadente. Ormai quasi per crollare le strutture in cemento armato dell'area di Vigliena;
- presenza di detriti: il materiale di risulta dei lavori interni alle abitazioni finisce costantemente sul litorale all'altezza di Vigliena;

00012

- cimitero di detriti di varia natura e bidoni abbandonati sugli scogli;
- presenza di uno sversamento fognario abusivo;

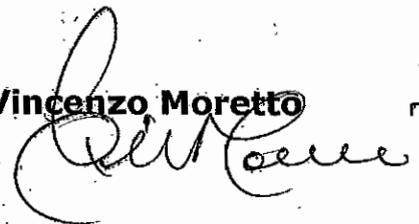
CONSIDERATO

Che, Vigliena, considerata il prolungamento naturale del porto di Napoli, rappresenta a tutt'oggi una vera emergenza ambientale: gli esperti parlano senza remore e da tempo di una stretta correlazione tra l'inquinamento e l'insorgenza di particolari tipi di patologie tumorali o l'infertilità nelle popolazioni esposte;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, a rivedere e risolvere le criticità suesposte; a riprendere e realizzare in breve tempo il progetto di recupero ambientale di Vigliena che potrebbe diventare un luogo di notevole interesse turistico; a porre in essere azioni e interventi di prevenzione dal degrado e dall'abbandono in cui giace l'area di Napoli Est a sostegno della tanto conclamata, da più parti e anche dalla normativa vigente in materia di tutela, sostenibilità ambientale; ad istituire e controllare la sua attuazione, di un divieto di balneazione in attesa di una profonda ed integrata opera di bonifica ambientale da attuare al più presto.

Vincenzo Moretto



00013



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

10

11/10/19

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
"Baby-mamme: l'adolescenza negata"
CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, in Italia sta crescendo il numero delle ragazze madri, giovani donne che, spesso per errore, restano incinte e portano avanti la gravidanza nonostante la giovane età. Uno studio informa che circa il 2,1% delle gravidanze in Italia è portato a termine da ragazze madri di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Un fenomeno che secondo la SIGO (Società Italiana Ginecologia ed Ostetricia) è destinato a crescere nel nostro paese;

RILEVATO

Che, ma qual è il loro identikit? Arrivano da classi sociali e situazioni di degrado, perché "quello che le caratterizza è la difficoltà ad elaborare eventi drammatici della loro vita, dai traumi, ai maltrattamenti, dal senso di essere trascurate in famiglia senza nessuno che si curi dei loro bisogni affettivi. Così, un figlio diventa un modo per dare un senso alla propria vita, trovare un significato, un ruolo, una fonte di affetto e su cui riversare le attenzioni mai ricevute. Alla domanda se la gravidanza è stata cercata o è frutto di un "incidente di percorso", le ragazzine si dividono equamente, la metà lo dice chiaramente: quel bambino l'ha cercato e voluto. Spesso, spiegano i medici, le giovanissime non usano contraccettivi non per ignoranza ma perché, magari inconsciamente, perseguono il loro obiettivo. Per molte altre è, invece una questione di disinformazione e di desensibilizzazione dell'uso del contraccettivo. A tal proposito, l'Italia è l'ultima nella speciale classifica europea per l'uso dei contraccettivi ormonali come pillola, anello vaginale, cerotto. Siamo al pari delle irachene: solo il 16,2% delle donne del Belpaese li usa, a fronte per esempio del 41,5% delle "cugine" d'Olttralpe". E se il tasso medio della Penisola è del 16,2%, a seconda della regione cambia il rapporto delle donne con questa forma di contraccezione: il primato spetta alla Sardegna, dove quasi una donna su 3 sceglie i contraccettivi ormonali, e mentre il Nord si mantiene sopra la media (tra il 23% della Val d'Aosta e il 16,6% del Friuli); scendendo a Sud il tasso diminuisce sensibilmente non superando l'8% e toccando il 7,2% in Campania. In generale il sesso protetto

00014

non è la norma in Italia. Poi c'è anche la questione degli stupri;

CONSIDERATO

Che, i rapporti sessuali sono sempre più precoci nella società attuale (età media 15 anni), rispetto al passato ragazzi e ragazze raggiungono prima la maturità sessuale rispetto a quella psico-sociale ed emotiva, e non sono dunque in grado di assumersi la responsabilità delle conseguenze legate al loro comportamento, come malattie sessualmente trasmissibili ad esempio. Inoltre, secondo gli esperti, le madri adolescenti hanno maggior rischio, rispetto alle madri sopra i venti anni, di stress e, addirittura, quattro volte superiore di depressione post-partum; poi, possono aver figli con anomalie genetiche in misura statisticamente superiore, neonati pretermine e/o di basso peso, indici più elevati di morbosità/mortalità perinatale ed infantile, sperimentare loro stesse malattie o complicanze nel corso della gravidanza di natura medica (anemia, ipertensione, deficienze nutritive, o ecc.) e di natura ostetrica (parto con travaglio prolungato, cesareo non programmato, fistole ostetriche, ecc.). Queste ragazze a causa della loro giovane età sono esposte anche a maggiori disagi nell'arco della loro vita. Tralasciando l'aspetto psicologico di una gravidanza durante l'adolescenza, dal punto di vista sociale e professionale, le ragazze madri sono svantaggiate in quanto trovano lavoro più difficilmente degli altri, anche perché spesso abbandonano gli studi e il loro progetto di vita. Inoltre secondo le statistiche il 68% dei padri lascia il nucleo familiare, rendendo la situazione economica della giovane mamma più complicata, in quanto, oltre a dover portare avanti la gravidanza, deve cercare un modo per mantenere se stessa e il piccolo. Quasi sempre le ragazze madri hanno alle spalle background familiari difficili, il 90% sono a loro volta figlie di ragazze madri, spesso una figura paterna è assente, hanno un livello basso di scolarità e raramente provengono da famiglie benestanti. D'altra parte è preoccupante anche il numero di minorenni che in città ricorrono all'aborto: il 3,3% delle pazienti;

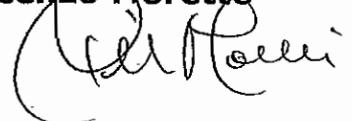
CONSTATATO

Che, la Sicilia è la regione con il più alto numero di casi (377) seguita dalla Campania (277);

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a porre in essere tutto quanto è nelle competenze di questo Ente a tutela delle Baby mamme in funzione di quanto sopra esplicitato

Vincenzo Moretto



00015



Apr 18

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
"Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
del Centro Direzionale di Napoli"
CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, il centro direzionale di Napoli è l'insieme di quei moderni grattacieli che, sorti nel quartiere di Poggioreale, a ridosso della stazione Centrale di Napoli, costituiscono un'intera cittadella. È l'unico cluster di grattacieli d'Italia e dell'Europa meridionale. Il centro costituisce una delle più estese e importanti opere cittadine realizzate negli ultimi decenni. Ispirato alle idee di Le Corbusier, rappresenta un primo positivo esempio di separazione netta tra traffico automobilistico sotterraneo e area pedonale superficiale. La struttura è caratterizzata dall'ampio asse viario posto al centro del complesso sul quale si susseguono piazze di varie forme (circolari, quadrangolari, ecc.) e dimensioni, alcune delle quali munite di fontane. Al di sotto di detta via principale sono ricavati numerosi parcheggi, scale mobili e vere e proprie arterie serventi il traffico veicolare, colleganti la parte più periferica del complesso architettonico con il centro della città. Non manca una chiesa con forme avveniristiche. Ospita, tra l'altro, oltre ad un elevato numero di uffici e abitazioni, anche l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Consiglio Regionale della Campania, il Palazzo di Giustizia, il Tribunale, l'Enel, la Procura della Repubblica, importanti Compagnie telefoniche, il Banco di Napoli, la nuova sede delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Rappresenta, insomma, il cuore pulsante dell'economia napoletana;

PREMESSO ALTRESI'

Che, il centro direzionale di Napoli è criticato da più parti, e dagli stessi abitanti di Napoli per il degrado della sua area sottostante (scarsa illuminazione, clochard, rifiuti, problemi di manutenzione stradale e delle scale mobili, seri problemi di sicurezza per il pericolo di aggressioni). Vi è anche una notevole lacuna nel rispetto e mantenimento delle principali norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni. Carente o molte volte assente la manutenzione degli ascensori degli edifici, la mancanza di un'adeguata ed efficiente segnaletica di sgombero e la stessa assenza di piani e/o prove periodiche di evacuazione in caso di calamità naturali, pericolo imminente o incendi;

CONSIDERATO ALTRESI'

00016

Che, tale situazione è dovuta principalmente al conflitto di competenza instauratosi tra la Società Asia, che cura l'igiene degli spazi e delle aree pubbliche del Centro Direzionale, e la Società GE.SE.CE.DI. che ne gestisce la cura della parte privata (manutenzione condomini, servizio di vigilanza, illuminazione pubblica, ecc.). Tale conflitto ancora insoluto evidentemente ha come risultato, in particolare, di non garantire adeguatamente e quotidianamente i servizi di manutenzione e sicurezza pubblica di base, con conseguentemente disagio e pericolo per i residenti e gli utenti finali ed aumentando il degrado delle strutture e delle aree pubbliche, più in generale;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, al fine di programmare interventi di riqualificazione ambientale, dei servizi di base e di sicurezza pubblica, predisponendo un programma di gestione innovativo e propulsivo per agevolare nuove attività che diano il giusto rilancio a quello che dovrebbe essere il centro Direzionale della città.

Vincenzo Moretto



00017

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Approvato

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
"INTERVENTO INERENTE PROBLEMATICHE CORSO
MERIDIONALE"
CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, in data 21 Luglio 2017, Prot. n. 113.17 è stata indirizzata nota all'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica Dott. Nunzio Fragliasso;

Che, in data 12 Febbraio 2018, Prot. n. 29.18 PG/2018/143964 è stata indirizzata nota al Sig. Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto del Comune di Napoli Dott. Mario Calabrese;

Che, in data 25 Giugno 2018, Prot. 77.18 PG/2018/586067 è stata indirizzata nota al Sig. Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto del Comune di Napoli Dott. Mario Calabrese e p.c. alla Soprintendenza Archeologica e Paesaggio per il Comune di Napoli;

Che, in data 27 Agosto 2018, Prot. n. 105.18 PG/2018/749977 è stata indirizzata nota al Sig. Sindaco di Napoli On. Luigi de Magistris e al Sig. Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto del Comune di Napoli Dott. Mario Calabrese;

Che, in data 05 Febbraio 2019, Prot. n. 11.19 è stata indirizzata nota al Sig. Prefetto di Napoli Dott.ssa Carmela Pagano;

Il sottoscritto, nella qualità di Consigliere Comunale di Napoli, ha con le citate missive, denunciato quanto si sia verificato al Corso Meridionale;

CONSTATATO

Che, sono trascorsi ormai oltre quindici anni e l'abbandono, il pericolo e le situazioni di disagio si sono ormai trasformate in un costante e imminente pericolo per tutti coloro che sono costretti a transitare lungo la suddetta strada, in considerazione anche del fatto che essa rappresenta un'indispensabile arteria di collegamento per l'ingresso in Tangenziale e Autostrade e che fa registrare quotidianamente un transito di migliaia di autoveicoli, autobus, motoveicoli e mezzi pesanti;

Che, la citata opera di installazione delle canalizzazioni per fibra ottica e gli ulteriori e consequenziali interventi di posizionamento di tubi e centraline, come ben descritto nelle succitate missive, hanno reso inevitabilmente impraticabile la carreggiata, i marciapiedi e le relative delimitazioni stradali che risultano gravemente danneggiate in più punti e causa già di numerosi incidenti che hanno

Via Verdi, 35 - 80132 Napoli Tel. 0817956483/4 - 0817959833

e-mail: cmoretto@comune.napoli.it pec-mail: consiglierecomunale.moretto@pec.comune.napoli.it

00018

causato danni alla persona nonché gravato sulle esigue casse comunali per risarcimento;

CONSIDERATO

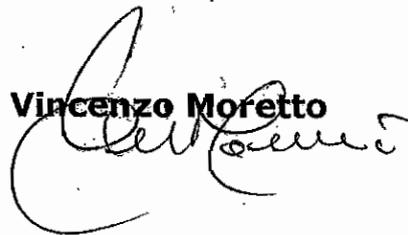
Che, non si è provveduto in alcun modo e tempi ad intervenire per rimuovere il costante pericolo per l'incolumità pubblica venutosi a creare;

Che, in più occasioni, con l'approvazione del DUP e del Bilancio Previsionale, il Consiglio Comunale ha approvato emendamenti, mozioni, ordini del giorno che impegnavano l'Amministrazione a postare risorse per gli interventi necessari al rifacimento delle strade e dei marciapiedi di questa importante arteria cittadina;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, a stanziare risorse necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica, gli interventi a farsi per rimuovere il grave pericolo costituito dal procurato, ed evidentemente, dissesto stradale del Corso Meridionale, impegnando pertanto le somme adeguate nel Bilancio di Previsione 2019 - 2021 per "l'annualità 2019"

Vincenzo Moretto



00019



Aprile

**MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
DISPOSITIVO DI SOSTA A TEMPO PER CARICO E SCARICO
CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2013**

PREMESSO

Che, nel tratto di strada in Via Belvedere altezza dal civico n. 2 al n.12 sostano perennemente decine di motorini;

PREMESSO altresì

Che, la sosta selvaggia, causa un alto livello di inquinamento che produce, oltremodo, danno alla salute agli addetti ed ai clienti della Farmacia che ivi trovasi, costretti a respirare gli scarichi che invadono i locali facendo divenire l'aria irrespirabile;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, alla luce di quanto esposto in premessa ad istituire opportune e risolutive autorizzazioni per una sosta a tempo a servizio della farmacia (il tempo necessario per carico e scarico merce) in modo tale da evitare la sosta selvaggia e le conseguenze che essa produce;

Che l'area predisposta per la sosta a tempo sia indicata da opportuna segnaletica di carico e scarico temporizzata, per la quale l'Amministrazione potrà richiedere anche un pagamento posto a carico dell'utenza.

Vincenzo Moretto

00020



15

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare Lega Salvini Napoli
Il Capogruppo

ppp

IL CONSIGLIERE DI LEGA SALVINI NAPOLI - VINCENZO MORETTO

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO "RISCHI IGIENICO-SANITARI" CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, il Titolo II del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), fatta eccezione per alcuni ambienti specifici, prevede per i luoghi di lavoro precise disposizioni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'art. 63, al comma 1, recita infatti: "I luoghi di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'Allegato IV." Tale allegato, al punto 1.13., definisce proprio le caratteristiche che i servizi igienico assistenziali devono avere per essere idonei all'utilizzo nei luoghi di lavoro.

CONSIDERATO

Che, la sede istituzionale del Consiglio Comunale sito in Via Verdi n. 35 da tempo appare deficitaria sotto l'aspetto dei dettami della normativa vigente suesposta: wc che perdono sovente acqua con dispendio evidentemente oneroso per l'Ente; assenza totale di carta igienica per mancata sostituzione da parte del personale addetto; assenza di salviettine igienizzanti usa e getta; assenza di sapone liquido igienicamente più sicuro delle classiche saponette per l'uso quotidiano; assenza o malfunzionamento di apparati ad emissione di aria calda per l'asciugatura delle mani; assenza di sistemi igienizzanti dei wc, dei lavabi e degli ambienti sanitari. Eppure la normativa è precisa sull'allestimento e sulla collocazione di opportuni strumenti a prevenzione igienico-sanitaria nei locali igienici dedicati;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, a rivedere e risolvere le criticità suesposte. Il Palazzo del Consiglio Comunale accoglie ogni giorno centinaia di persone tra personale, figure istituzionali, visitatori e utenti. E' impensabile che non si sia provveduto a tutt'oggi ad evitare tali gravi carenze igienico-sanitarie a tutela dei rischi igienici e microbiologici che la loro assenza comporta, né tantomeno si è provveduto a controlli e monitoraggio delle condizioni degli ambienti igienico-sanitari e né la segnalazione opportuna e doverosa agli Organi competenti e/o personale addetto.

00021

Vincenzo Moretto

lps

MOZIONE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/04/2019

PREMESSO

CHE E' UN DOVERE CIVICO MANUTENERE I PARCHI PUBBLICI E AL CONTEMPO UNA ESIGENZA IGIENICO SANITARIA NONCHE' DI INCOLUMITA' E SICUREZZA PUBBLICA.

CONSIDERATA

LA DICITURA DEL SITO DEL COMUNE DI NAPOLI - AREA TEMATICA- AREE VERDI CHE RECITA:

"Il sistema delle aree verdi napoletane ha avuto negli ultimi anni un forte rilancio attraverso la proposizione di piani, programmi e progetti volti a promuovere la **realizzazione di nuovi parchi e la rivitalizzazione di quelli esistenti**, all'interno della logica di uno sviluppo urbano sostenibile. Una corretta progettazione e una coerente manutenzione del verde urbano contribuiscono ad innalzare il valore estetico - ornamentale delle città oltre ad assumere una funzione sociale con spazi ricreativi ed educativi, percorsi paesaggistico-naturali, passeggiate, spazi per lo sport."

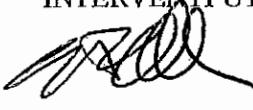
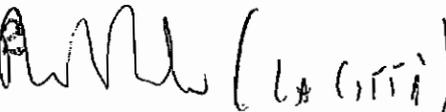
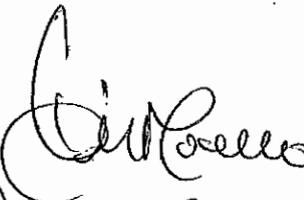
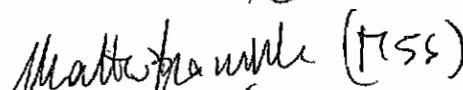
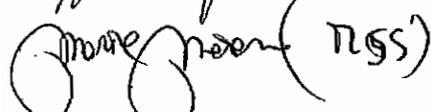
PER CUI TALE O.D.G. E' DA TUTTI CONDIVISIBILE

CONSIDERATO

LO STATO DI ABBANDONO E DI DEGRADO IN CUI VERSANO QUASI TUTTI I PARCHI PUBBLICI COMUNALI

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI INDISPENSABILE ATTO E UN' EFFICACE PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI UTILI ALLA MANUTENZIONE DEI PARCHI PUBBLICI COMUNALI

 (CP) 0002A  (La Città)  (C. P. C.)
 (M. P. M.) (RSS)  (F. D. I.)  (H. P.)
 (M. P. M.) (RSS)

MOZIONE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/04/2019

PREMESSO

CHE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLE STRADE CITTADINE VERSA IN UNO STATO DI DEGRADO, PIENE DI BUCHE E SCONNESSIONI VARIE, PER TOTALE CARENZA DI MANUTENZIONE O A CAUSA DI LAVORI FRAMMENTARI E IMPROPRI;

CONSIDERATO CHE

TALE REALTA' DI DEGRADO HA DI FATTO INCREMENTATO NOTEVOLMENTE GLI INCIDENTI STRADALI SPESSO CON GRAVI CONSEGUENZE ALLA CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI;

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA ATTRAVERSO IL BILANCIO PREVISIONALE, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DELLE STRADE ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI, MA ANCHE PER LE CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI.

Giuseppe Provenza (M5S)
Mattia Frullo (M5S)
Luigi... (C4 CITTÀ)
... (PD)

Luigi... (PD) *Cesare... (PD)*
... (M5S)



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI



Handwritten signature

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

"Bambini a rischio"

CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

PREMESSO

Che, dopo l'approvazione della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia si sono compiute numerose azioni e presi molti provvedimenti in difesa dei minori. Ma, nonostante gli interventi contro i maltrattamenti, gli abusi, i disagi, purtroppo ancora centinaia di migliaia di minori in tutto il mondo sono privati dei loro diritti, vivono in condizioni di disagio fisico e/o psicologico, non conoscono l'affetto di una famiglia, non sanno cosa sia l'educazione; tutto questo come conseguenza della povertà, dell'abbandono, dello sfruttamento del lavoro, della violenza di maltrattamenti o dei traumi di una guerra. I nuovi e moderni mezzi di comunicazione e di informazione diffondono solo marginalmente questa scottante realtà, una realtà vergognosa e raccapricciante, in netto contrasto con le idilliache e paradisiache immagini che siamo abituati a vedere e a sognare e tanto più inaccettabile in confronto ai grandi traguardi culturali e tecnologici che il mondo ha raggiunto. I bambini i cui diritti vengono violati e calpestati sono centinaia di milioni in tutto il mondo;

PREMESSO ALTRESI'

Che,

Bambini di strada:

Bambini che chiedono l'elemosina per strada, neonati esposti per ore al sole e all'inquinamento da traffico, ragazzini che si trascinano gambe malformate per estorcere qualche moneta: quello dell'accattonaggio dei minori, in Italia, è un problema diffuso e complesso, che non si può risolvere solo con la repressione ma ricorrendo all'intervento integrato di polizie, di stato e municipali, e servizi sociali. Preoccupante è anche la situazione dei bambini Rom che vivono in Italia: molto spesso vediamo zingare, anche di 12 o 13 anni, ferme al semaforo, incinte e con neonati in braccio, che chiedono l'elemosina agli automobilisti, mettendo al mondo dei bambini utilizzati per il solo scopo di portare soldi a casa. Bambini piccolissimi sono costretti a stare ore in mezzo al traffico a chiedere l'elemosina, picchiati selvaggiamente se si ribellano o se non portano abbastanza denaro. Con il c.d. Decreto Salvini (D.L. 113/201

convertito con mod. dalla L. 132/2018), è stato nuovamente introdotto il reato di "acquattonaggio" (art. 669 bis c.p.), prevedendosi una pena da tre a sei mesi di arresto e l'ammenda da 3.000 a 6.000 euro. Ma l'aspetto più interessante del decreto Salvini è un altro. È stato introdotto, infatti, il sequestro delle cose che sono servite o sono state destinate a commettere l'illecito o che ne costituiscono il provento. Quindi è previsto l'obbligo di sequestrare - o forse, sarebbe più corretto dire, confiscare - il piattino, il cappello usato per chiedere l'elemosina, i pochi euro provento del reato, se non addirittura i vestiti logori indossati per destare l'altrui pietà.

Lavoro Minorile:

È una piaga che interessa quasi tutti i paesi del mondo: quelli industrializzati e quelli poveri, anche se sono soprattutto questi ultimi che contano il maggior numero di bambini lavoratori. Parlare di lavoro minorile significa far riferimento ad un ventaglio variegato e piuttosto ampio di possibili attività svolte da bambini e ragazzi. Attività comprese tra il C.d. "Child Labour", cioè i lavori pesanti legati allo sfruttamento ed alla schiavitù, e il "Child Work", forme leggere di attività, ai limiti della punibilità anche sotto un profilo giuridico e sociale. Altra distinzione necessaria è tra il lavoro consenziente, svolto in accordo con i genitori e il lavoro forzato, che vede l'allontanamento coatto dai genitori e il passaggio ad una condizione di schiavitù.

Sfruttamento Sessuale:

È un dato allarmante che non può più essere ignorato: l'industria sessuale è in continua crescita e l'età dei bambini coinvolti diminuisce regolarmente. Prostituzione, abusi sessuali, traffico di bambini, utilizzo per uso pornografico: queste sono solo alcune, forse le più evidenti, forme di sfruttamento sessuale dei minori. Dal momento che lo sfruttamento sessuale dei bambini a scopo di lucro è in gran parte nascosto, è spesso difficile raccogliere dati precisi. Inoltre, la definizione della prostituzione infantile e dello sfruttamento sessuale varia a seconda degli studi. Alcune stime includono bambini di strada che possono vendere sesso se qualcuno gli fa un'offerta, altre includono solo bambini che lavorano in bordelli o saloni di massaggio, dove molti sono tenuti in uno stato che non ha niente di diverso dalla schiavitù. Anche se incompleti, i dati evidenziano un problema complesso.

RILEVATO

Che, su questo peggioramento delle condizioni di vita dei minori, ha gravato in modo particolare l'assenza di politiche dell'infanzia unitarie e considerate come priorità legislative. Interventi discontinui e disomogenei sul territorio nazionale, hanno contribuito al permanere di forti diseguaglianze regionali, limitando anche il contrasto ai principali fattori di rischio per la salute infantile e adolescenziale;

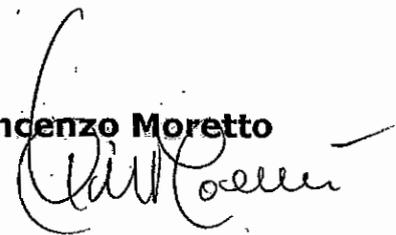
IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, in considerazione della problematica esposta che

00025

coinvolge gli adolescenti a mettere in campo tutte le azioni tese a contrastare i rischi che vedono esposti i soggetti tendenzialmente più deboli quali sono gli adolescenti.

Vincenzo Moretto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Moretto', written in a cursive style with a long horizontal stroke extending to the right.

00026



CONSIGLIO COMUNALE
I CONSIGLIERI

Consiglio comunale del 18 e del 19 Aprile 2019
Mozione al Bilancio di previsione 2019/2021

Aprile

Premesso che:

- Il Comune di Napoli è notoriamente da anni in sottorganico. Oggi l'esodo legato alla "quota 100" si somma al trend abituale dei collocamenti a riposo e si va ad innestare sull'ormai consolidata scarsità di risorse umane ed economiche, rischiando seriamente di compromettere l'offerta di servizi ai cittadini.

- Rispondere a questa "crisi" solo con 500 nuove assunzioni non è sufficiente in quanto è evidente che le nuove risorse che si potranno inserire in organico con lo scorrimento delle graduatorie avranno bisogno di tempo per acquisire confidenza con la complessa macchina comunale.

Considerato che:

- Il personale interno, da oltre 15 anni è in attesa di essere valorizzato. Centinaia di dipendenti, in possesso di titoli e competenze superiori alla categoria nella quale sono inquadrati, sono in attesa delle progressioni verticali.

- Molti di questi lavoratori, di fatto, già svolgono mansioni superiori, posseggono i titoli per l'accesso dall'esterno alla categoria superiore, hanno esperienza consolidata da anni e conoscono bene la macchina comunale. Eppure non ci si attiva per valorizzarli ed incentivarli, riconoscendo loro un diritto: quello alla progressione di carriera.

Valutato che:

- La Riforma Brunetta ha creato questo stallo, ma dal 2018 la Riforma Madia ha aperto uno spiraglio: entro il 2020 le Pubbliche Amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la



CONSIGLIO COMUNALE
I CONSIGLIERI

progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

- Si tratta di un'occasione per i numerosi lavoratori qualificati, ma soprattutto un'opportunità per l'Amministrazione, che, con costi praticamente nulli, può parzialmente colmare la carenza di personale di fascia C e D e migliorare il funzionamento dell'Ente, motivando, valorizzando e responsabilizzando il personale interno.

- L'atto non è sottoposto ad alcun ostacolo normativo o economico-finanziario e rappresenterebbe un atto di responsabilità nei confronti di tutte le categorie di dipendenti, che contribuiscono a migliorare il funzionamento dell'Ente.

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale

- A prevedere, entro l'anno 2020, l'attivazione delle progressioni verticali a copertura del 20% del fabbisogno di personale, accrescendo numericamente il personale delle categorie C e D ed incidendo sulla sfera della motivazione, leva fondamentale per il corretto funzionamento di qualunque realtà aziendale.

Firmatari

Maria Antonina (MSS)
Micaela (H.P.)
Serafino (F.I.)
P.G.
P.S.

Luigi (C.E.S.A.)
M. U. (LA CITTA)
Roberto Reale (MISTO)
Luigi Santoro (F.D.I.)
Matteo (MSS)

00028

DECRETO MADIA

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75

Art. 22 comma 15:

Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

**CONSIGLIO COMUNALE
I CONSIGLIERI**

Appe

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA del 18.04.2019

Mozione

Mozione di accompagnamento alla delibera di G.C. n.140 del 31.03.2019 avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021 - Commissione Locale per il Paesaggio.

Premesso

che l'art. 148, comma 1, del D.Lgs 42/2004, ha stabilito che " le regioni promuovono l'istituzione e disciplinano il funzionamento delle Commissioni per il Paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 6";

che il medesimo art. 148, ai commi 2 e 3, ha stabilito che "le commissioni sono composte da soggetti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio" ed "esprimono pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146, comma 7, 147 e 159";

che la Regione Campania con Legge del 23 febbraio 1982 n. 10 ha disciplinato l'istituzione ed il funzionamento delle suddette commissioni, in particolare ha disciplinato che "i provvedimenti amministrativi relativi alle funzioni sub-delegate in materia di beni ambientali vengono emessi dal dirigente comunale competente e ha disciplinato inoltre che la commissione di supporto ai soggetti delegati debba essere composta "da cinque membri nominati dal Consiglio Comunale tra esperti di beni ambientali, storia dell'arte, discipline agricole forestali, naturalistiche, storiche, pittoriche, arti figurative e legislazione beni culturali.

che la Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi della Legge Regionale 10/1982, è composta da 5 componenti esperti rispettivamente in materia di beni ambientali, storia dell'arte, discipline agricole - forestali e naturalistiche, discipline storiche, pittoriche, arti figurative e legislazione dei beni culturali nominati dal Consiglio Comunale con voto imitato ad un solo componente per consigliere;

che la Commissione Locale per il Paesaggio esprime i pareri richiesti per l'esercizio delle funzioni sub delegate in materia di beni paesaggistici ed ambientali, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, per l'attuazione del D. Lgs. 42/2004, e delle direttive impartite dall'autorità sub - delegante in esecuzione delle leggi, nonché delle norme degli strumenti di pianificazione della tutela paesaggistica;

che la Commissione Locale per il Paesaggio ha il compito di consulenza su tutte le questioni che l'Amministrazione Comunale riterrà opportune sottoporle per lo specifico fine di salvaguardia dei valori ambientali, paesistici, architettonici e monumentali;

Visto

la deliberazione n. 1 del 03 febbraio 2017, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di G.C. di proposta al consiglio n. 854 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto "Definizione della commissione locale per il paesaggio; approvazione del disciplinare di funzionamento della commissione e modifica dell'art. 19 del vigente Regolamento edilizio comunale;

la deliberazione n. 41 del 18 luglio 2017, con cui il Consiglio Comunale, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del precitato disciplinare approvato nella seduta del 3 febbraio 2017, ha eletto e nominato i componenti della Commissione Locale per il Paesaggio, composta da n.5 esperti in materia di beni ambientali, di storia dell'arte, di discipline agricole, forestali e naturalistiche, di arti figurative, storiche e pittoriche, di legislazione dei beni culturali;

CONSIGLIO COMUNALE I CONSIGLIERI

Atteso

che l'articolo 5 del disciplinare di funzionamento della predetta Commissione, di cui alla precitata Deliberazione n. 1 del 03 febbraio 2017, ha stabilito che il compenso dovuto ai componenti della commissione è pari, per ogni riunione, al gettone di presenza del consigliere comunale ed aggiornato con le medesime modalità; sarà inoltre calcolato nel rispetto delle effettive presenze riportate nei verbali delle adunanze della C.L.P e liquidate trimestralmente;

che per il pagamento di tale compenso è necessario è stato istituito specifico Capitolo di spesa denominato "compensi ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio", con codice 4061 relativo al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, quale servizio responsabile della relativa spesa la cui competenza è stata ravvisata in linea con il principio di continuità amministrativa (missione 8, programma 2, titolo 1, Capitolo di Spesa 147700, denominato "compensi ai componenti della commissione locale per il paesaggio") ;

Considerato

che sin dalla data del suo insediamento, 15 settembre 2017, la Commissione Locale per il Paesaggio ha sempre svolto il proprio compito con diligenza e regolarità, tanto da non aver alcun atto in sospeso nella valutazione delle procedure di propria competenza;

che, a far data dalla precitata data di insediamento (15 settembre 2017), pur convocando con cadenza settimanale e producendo i pareri istruttori richiesti da diversi Servizi di questo Comune (Servizio Edilizia Privata, Servizio Condono, Servizio Ambiente, Servizio Infrastrutture, ecc. ecc.), i componenti tutti della Commissione Locale per il Paesaggio non hanno percepito alcun compenso relativo ai gettoni di presenza a loro attribuiti;

che, con nota del 18 marzo 2019, la Commissione Locale per il Paesaggio ha evidenziato questa problematica - la mancata liquidazione dei precitati compensi - al Sig. Sindaco, al Sig. Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio, Al Sig. Assessore alle Politiche Urbane, alla Direzione Generale, alla Direzione Servizi Finanziari, al Servizio Controlli Ambientali e che da questa data la Commissione ha sospeso le proprie attività;

Ritenuto

che, in osservanza al dettato normativo, i pareri istruttori della Commissione Locale per il Paesaggio in funzione delle attività istituzionali di questo Comune siano da considerarsi necessari ed indispensabili;

che, per quanto previsto dal disciplinare di funzionamento della predetta Commissione, di cui alla precitata Deliberazione di C.C. n. 1 del 03 febbraio 2017, il compenso dovuto ai componenti della commissione era pari, per ogni riunione, al gettone di presenza del consigliere comunale ed aggiornato con le medesime modalità; sarà inoltre calcolato nel rispetto delle effettive presenze riportate nei verbali delle adunanze della C.L.P e liquidate trimestralmente;

che vada necessariamente "recuperato" il dilatarsi dei tempi attuali di liquidazione dei compensi attribuiti e spettanti ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;

che, pertanto, la liquidazione di tale compenso, necessaria ed indispensabile, debba potere essere omologata - in relazione alla cadenza - a quella delle indennità e/o gettoni di presenza dei consiglieri comunali;

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale

nelle more del recupero delle pregresse liquidazioni dei compensi attribuiti e spettanti ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio



**CONSIGLIO COMUNALE
I CONSIGLIERI**

a prevedere che i compensi attribuiti e spettanti ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio - nelle modalità previste dal disciplinare di funzionamento approvato con Deliberazione n. 1 del 03 febbraio 2017, siano considerati indispensabili alle funzioni istituzionali e che, come tali, la loro liquidazione possa essere omologata - in relazione alla cadenza - a quella delle indennità e/o gettoni di presenza dei consiglieri comunali.

Firmatari

David Lebro (La Città)

Handwritten signatures of council members:
1. *[Signature]*
2. *[Signature]*
3. *[Signature] (M.P.)*
4. *[Signature] (PSI)*
5. *[Signature] (ESD)*
6. *[Signature] (RIS)*
7. *[Signature] (FDI)*



CONSIGLIO COMUNALE I CONSIGLIERI

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA del 18.04.2019

Mozione

Mozione di accompagnamento alla delibera di G.C. n.138 del 31.03.2019 avente ad oggetto: Approvazione Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobili di proprietà comunale anno 2019

Mozione di accompagnamento alla delibera di G.C. n.140 del 31.03.2019 avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021

Premesso

che, come richiamato nella deliberazione di Giunta n. 138 del 31.03.2019, avente ad oggetto il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobili di proprietà comunale, il Decreto Legge n. 112/2008, convertito con L. 133/08, al comma 1 dell' art. 58, individua e dispone processi e procedure per il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;

che il ricorso alle dismissioni del patrimonio immobiliare pubblico, come *extrema ratio* per concorrere al risanamento del deficit di bilancio, si è sostanzialmente evoluto e trasformato nel tempo, superando la connotazione propriamente pubblica e sociale (storicamente riconosciuta) di gestione del patrimonio pubblico immobiliare, proiettandola, nel rispetto delle esigenze di tutela di natura storico - artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, verso finalità di valorizzazione produttiva;

che, come richiamato nella deliberazione in parola, la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente rientra nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'Amministrazione Comunale, al fine di abbattere gli elevati costi di gestione e di manutenzione e, contestualmente, compensare la riduzione di liquidità e salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario, che hanno indotto il Comune di Napoli ad attivare processi di alienazione immobiliare;

che il reperimento di risorse integrative derivanti dai precitati processi di dismissione ed alienazione dei beni, di cui al PAVI 2019 ovvero l'elenco redatto dalla Napoli Servizi S.p.A., potrebbero consentire di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2019;

Considerato

che, in relazione al risanamento dei deficit di bilancio, il Consiglio Comunale si è più volte confrontato sul tema delle dismissioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, sottolineando con rilievo le esigenze, sia di tutela dei beni strumentali alle funzioni istituzionali, sia di quelli soggetti a vincolo di natura storico - artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale;

Atteso

che lo sport è linguaggio universale, in cui le immagini suggestive del successo agonistico si intrecciano con straordinarie opportunità di benessere, di tutela della salute, di integrazione sociale, di riqualificazione urbana e valorizzazione ambientale;

che lo sport non è un mondo parallelo, separato dalla società e dai suoi bisogni, indifferente alle grandi trasformazioni globali, ai fenomeni di disagio, di marginalità e di esclusione che attraversano la quotidianità;

che lo sport e la pratica sportiva sono elemento portante della formazione di giovani ed adolescenti e, nella società attuale, si configurano quale diritto di tutti i cittadini, risorsa sociale ed universale di cooperazione e solidarietà, di inclusione ed integrazione, di tutela e valorizzazione dei principi di partecipazione e sussidiarietà;



CONSIGLIO COMUNALE I CONSIGLIERI

che lo sport, configurandosi come nuovo diritto di cittadinanza, costituisce un bene comune e che gli impianti sportivi sono spazi preziosi in grado di offrire opportunità di crescita ad interi quartieri e comunità;

che, pertanto, nella consapevolezza della funzione sociale dello sport e della pratica sportiva, del ruolo fondamentale dell'associazionismo sportivo (CONI, Federazioni, Enti di Promozione e società sportive affiliate), da tempo, il Comune di Napoli ha assunto come esigenza prioritaria il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione degli impianti sportivi di propria pertinenza;

che, in questo ambito, come richiamato in deliberazioni e programmazioni della pregressa consiliatura, il Comune di Napoli aveva altresì intrapreso un impegnativo percorso verso la sostenibilità ambientale degli impianti sportivi con contestuale previsione di interventi di adeguamento ed efficienza energetica;

Considerato

che, per quanto si evince dalle statistiche Istat e di CONI Servizi, nonostante i limiti strutturali di molti impianti sportivi, la città di Napoli vanta 123.317 atleti, 1923 società sportive, n.615 dirigenti volontari, 7405 tecnici, 3401 ufficiali di gara;

che sono ampiamente noti gli straordinari risultati conseguiti in ambito nazionale ed internazionale, ivi comprese le Olimpiadi, da atleti e società ed associazioni sportive affiliate alle Federazioni Sportive di specialità (Tennis, Nuoto e Pallanuoto, Judo, Scherma, Canottaggio, ecc.), affidatarie e conduttrici ad oggi (e storicamente) di impianti sportivi di questo Comune (TC Napoli, Circoli Nautici e ASD impianti ex L. 219, ecc.);

che il Consiglio Comunale si è più volte confrontato sulle problematiche afferenti il recupero, la riqualificazione e la gestione degli impianti sportivi di pertinenza del Comune di Napoli (dallo Stadio San Paolo agli impianti ex Legge 219/81, ecc.) e non solo (Stadio Collana);

che sul tema, e più in particolare sulla natura stessa degli impianti sportivi (a rilevanza economica o privi di rilevanza economica, ecc.), sulla gestione, sulle procedure pertinenti bandi di gara e processi di dismissione ed alienazione, da tempo è in corso un intenso confronto tra i competenti Servizi, il CONI, le Federazioni Sportive e le precitate realtà affidatarie e conduttrici di impianti sportivi di questo Comune;

Preso atto

che le precitate realtà hanno assicurato in questi anni opportunità di fruizione dello sport e della pratica sportiva in cui si sono condivisi vissuti, reti di prossimità e di coesione sociale, e conseguiti, al tempo stesso, straordinari successi agonistici di rilievo nazionale ed internazionale;

che, pur in presenza di alcuni contenziosi in essere, le precitate realtà hanno provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, alla loro custodia e guardiania, nonché al versamento al Comune di quanto dovuto quale canone o indennità di occupazione;

Ritenuto

che emerga con rilievo la complessità della gestione storica di molti impianti sportivi e che sia oggettivamente condivisa l'esigenza, come richiamato dai competenti Servizi, di evitare - "nella valutazione del pubblico interesse ed in relazione alle Universiadi 2019" - il depauperamento e/o vandalizzazione dei cespiti (così come per il PalaStadera di Napoli Est, oggi distrutto e vandalizzato dopo che si è provveduto allo sfratto dell'associazione che lo occupava);

332



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

Alfano



Delibera di G.C. n. 140 del 31-3-2019 - Bilancio di previsione 2019-2021
Ordine del Giorno

Premesso

Che il "Villaggio evangelico" di Ponticelli consiste in un complesso di prefabbricati ubicati a via Bartolo Longo a Ponticelli che venne donato dalla Chiesa Evangelica ai senzatetto del terremoto del 1980 per una sistemazione provvisoria;

Che il progetto di sostituzione dei prefabbricati con nuovi alloggi il villaggio è stato incluso nel PRU di Ponticelli approvato nel 2001 e nel 2008 è stato approvato il progetto esecutivo per questo specifico sub-ambito prevedendo la realizzazione di 48 alloggi ERP;

Che nel 2010 sono stati appaltati i lavori, ma nel 2015 è stato risolto il contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore;

Che, sempre nel 2015 il numero di alloggi è stato ridotto a 32 essendo nel frattempo l'area di intervento stata inclusa nella "zona rossa" dell'area di emergenza vesuviana;

Che i lavori di completamento dell'opera sono ripresi soltanto alla fine del 2016, ma sono stati interrotti quasi subito a causa di una serie di varianti, di cui l'ultima approvata a settembre scorso in consiglio insieme alla relativa variazione di bilancio;

Rilevato

Che con atto dirigenziale di fine marzo i lavori sono stati ulteriormente prorogati al 28 giugno 2019 e che occorre procedere contestualmente al trasferimento delle famiglie nei nuovi alloggi mediante approvazione di una graduatoria dei legittimi assegnatari anche per scongiurare nuove occupazioni abusive e tensioni sociali con i legittimi assegnatari che attendono da 40 anni una sistemazione dignitosa;

Considerato che proprio in prospettiva dell'abbattimento il "Villaggio Evangelico" versa in pessime condizioni manutentive e igienico-sanitarie costringendo quindi da circa vent'anni le famiglie in condizioni di vivibilità che è lecito definire "da Terzo Mondo";

alla stregua di quanto premesso si impegna l'Amministrazione a:

Predisporre senza indugio tutte le attività tecniche e amministrative propedeutiche al trasferimento dei legittimi assegnatari del Villaggi Evangelico di Ponticelli nei nuovi alloggi realizzati nell'ambito del PRU contestualmente alla conclusione dei lavori prevista per il prossimo mese di giugno, anche predisponendo tempestivamente gli allacciamenti dei servizi, comprese eventuali integrazioni del quadro economico.

Carlo Colletti
Maria...
...

Antonio...
(72)

...
00036

Consiglio Comunale 18-19 aprile 2019

Ordine del Giorno

Delibera 240



PREMESSO

- che la città di Napoli ha registrato un incremento dei flussi turistici di circa il 36%, con una permanenza media pari a due giornate per ciascun visitatore;

CONSIDERATO

- che tale incremento turistico ha determinato il proliferare di attività legate alla ricettività e alla ristorazione come i B&B, le case-vacanza, attività commerciali varie di gastronomia;
- che tale crescita – tuttavia – appare spontanea e disordinata, in particolare con riferimento alle forme precarie ed irregolari che caratterizzano molte nuove attività lavorative nel settore;
- che i lavori svolti nell'ambito dell'ospitalità ed accoglienza turistica troppo spesso, pur rivestendo talvolta caratteri di particolare esposizione a rischi, non sono affatto tutelati e regolarizzati né dal punto di vista contributivo né assicurativo (coperture INAIL ed INPS);
- che le principali organizzazioni sindacali – CGIL, CISL, UIL – hanno sollecitato l'attenzione e l'iniziativa del Comune di Napoli su questa tematica;

CHIEDE

al Sindaco e alla Giunta

- che, in sinergia con le rappresentanze sindacali e di categoria, si decida di destinare una quota delle crescenti risorse derivanti dall'Imposta di Soggiorno alla costruzione di quegli strumenti strutturali capaci di favorire una crescita stabile, equilibrata e qualitativa in questo settore lavorativo, attraverso opportuni e costanti controlli sulla sicurezza e la regolarità delle attività;
- che, in sinergia con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze di categoria, si definisca l'attribuzione di un "Bollino Blu" a quelle attività che vengono svolte secondo le normative vigenti sia dal punto di vista dell'impresa che delle garanzie per i lavoratori, e che – nelle pubblicazioni a cura o con forme di Patrocinio del Comune di Napoli – non si pubblicizzino quelle attività imprenditoriali che non rispettano le norme

I Consiglieri

00037



336

**GRUPPO CONSILIARE
NAPOLI IN COMUNE A SINISTRA
IL PRESIDENTE**



DW

Proposta di ordine del giorno relativo alla delibera 140 del 31.3.2019

Premesso

- *che il PAC (piano di azione e di coesione) finanzia attività sociali nelle misure 0/3 ed over 65 anni-*
- *che con i citati finanziamenti sono stati attivati alcuni nidi destinati alla prima infanzia, soprattutto in aree territoriali che ne erano completamente sprovvisti,*
- *che da tre anni alcuni nidi forniscono una risposta sociale rilevante per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e, per garantire alle famiglie una risposta sociale sicura ed altamente professionale-*

Considerato

- *che i relativi nidi sono gestiti da personale appartenente a società private, che attraverso pubblica evidenza, si sono aggiudicata la gestione*
- *che i finanziamenti di cui al Pac, in capo al Ministero degli Interni, hanno una durata triennale ed a tutt'oggi non sono previsti rinnovi di finanziamento.*
- *Che il rapporto per l'erogazione dei finanziamenti e, la loro relativa gestione è in capo alle Municipalità le quali governano gli atti relativi alla pubblica evidenza.*
- *Che i sopracitati nidi potrebbero essere soppressi, arrecando grave nocumento alle famiglie nei territori ove insistono.*
- ***Tanto premesso***

Si impegna

il Sindaco e l'A.C a garantire il funzionamento dei nidi, oggi finanziati per la loro gestione con i fondi del Pac, con risorse dell'Amministrazione Comunale al fine di non disperdere il patrimonio strutturale, educativo e culturale realizzato.

Impegna

altresì l'Amministrazione a svolgere ogni azione utile nei confronti del governo per fare in modo che i finanziamenti del Pac siano garantiti per il prossimo triennio, e successivamente, trasformati in finanziamento ordinario dallo Stato all'Ente Comune, in maniera tale da superare la modalità di affidamento al privato della gestione dei nidi di cui trattasi.

Mario.coppeto@gmail.com

tel.081/7959817/55

Via Verdi 35

00038

[Handwritten signatures]



1976

Oo/c

Relazione di Bilancio
Comune che la Città di Napoli e
questa amministrazione si è sempre
adoperata scrupolosamente e regolarmente per
il bene dell'intera città. Anche per
la parte di

Costato

che il totale bilancia Ansaldo Giulio
sul conto Jussotti voce intestato
al Prof. Bellina ~~che ha~~

Impiego

Giulio e Giusto

Ad intestare il totale V. Morano
Comune di Prof. Giulio Ansaldo
che li ha fatti



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

VIA VERDI 35

telef. 081- 7956479

fax 081 - 7959932

6

341

M. N.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

progr. n.

del

Ordine del giorno

OGGETTO: Abbattimento edificio in Piazza S. Giorgio a Pianura

PREMESSO:

che da tempo è presente in Piazza S. Giorgio a Pianura edificio abbandonato in assetto statico critico;

RILEVATO:

che il predetto manufatto pericolante, fu illo tempore occupato da senzatetto e altri soggetti ma ciò nonostante esso è stato nuovamente riuoccupato e, pertanto, allo stato, esso costituisce grave rischio per detti occupanti ma anche per quanti transitano presso tale sito;

che il competente l'Ufficio Tecnico della IX Municipalità ha previsto una spesa di Euro 250.000 per l'abbattimento del suddetto manufatto e per la conseguente eliminazione del pericolo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

affinchè si proceda alla eliminazione del concreto pericolo riferito al

predetto stabile in Piazza S. Giorgio a Pianura attraverso l'abbattimento

dell'edificio in parola a tutela della incolumità pubblica e privata. o

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

00041



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

VIA VERDI 35

telef. 081- 7956479

fax 081 - 7959932

H/2007. 362

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

progr. n.

del

Ordine del giorno

OGGETTO: Allargamento marciapiede lato sx di via Cedronio nel quartiere S. Ferdinando (I Municipalità)

PREMESSO:

che da tempo, il marciapiede (lato sx senso di marcia) di Via Cedronio versa in uno stato di dissesto e di abbandono per assenza atavica di interventi;

RILEVATO:

che tale contesto peraltro , inficia la regolare pedonalizzazione oltre al fatto dell'indecorosità del succitato marciapiedi innanzi descritta;
che, pertanto, si rende necessario intervento di allargamento e riqualificazione del tratto in questione;
che il Settore tecnico della I Municipalità ha quantificato in circa Euro 90.000, 00 la spesa necessaria per le predette opere

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

affinchè si ponga rimedio alle criticità evidenziate attraverso intervento di allargamento e riqualificazione del marciapiede (lato sx) di via Cedronio - quartiere S. Ferdinando al fine di ripristinare la corretta pedonalizzazione e conferire decoro al sito in questione.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

00042



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
VIA VERDI 35
telef. 081 - 7956479
fax 081 - 7959932

8

344

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

progr. n.

del

DPB 6

Ordine del giorno

OGGETTO: Realizzazione di nuovo marciapiede in via Marano Pianura a Pianura

PREMESSO:

che si rende necessario procedere alla realizzazione di nuovo marciapiede in via Marano - Pianura al fine di garantire una ottimale e sicura pedonalizzazione

RILEVATO:

che, illo tempore, la rappresentante legale delle Suore Vocazioniste ha formalmente aderito alla donazione dell'area di loro proprietà per consentire all'amministrazione comunale di procedere ai predetti, necessari lavori di realizzazione del nuovo marciapiede a patto che sia ricostruito il muro ivi presente e un cancello carrabile come specificato nell'allegato progetto; che per la realizzazione del nuovo marciapiede il settore tecnico della IX Municipalità ha previsto una spesa di Euro 90.000,00, la suddetta valle due orecchie

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

affinchè si proceda ai necessari lavori finalizzati alla realizzazione del nuovo marciapiede in via Marano - Pianura a Pianura onde consentire la regolare e sicura pedonalizzazione

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

00043

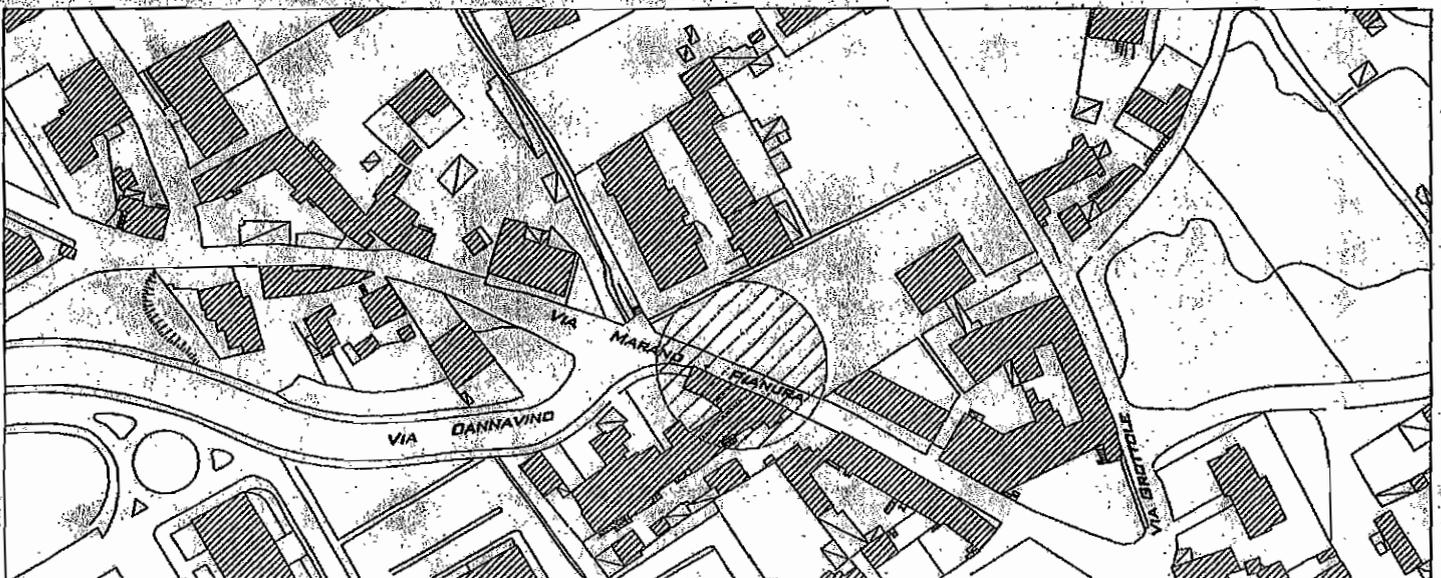
~~364~~ 364
938

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE

DI NUOVO MARCIAPIEDE

IN VIA MARANO - PIANURA (NA)

STRALCIO PLANIMETRICO



ZONA OGGETTO DI INTERVENTO

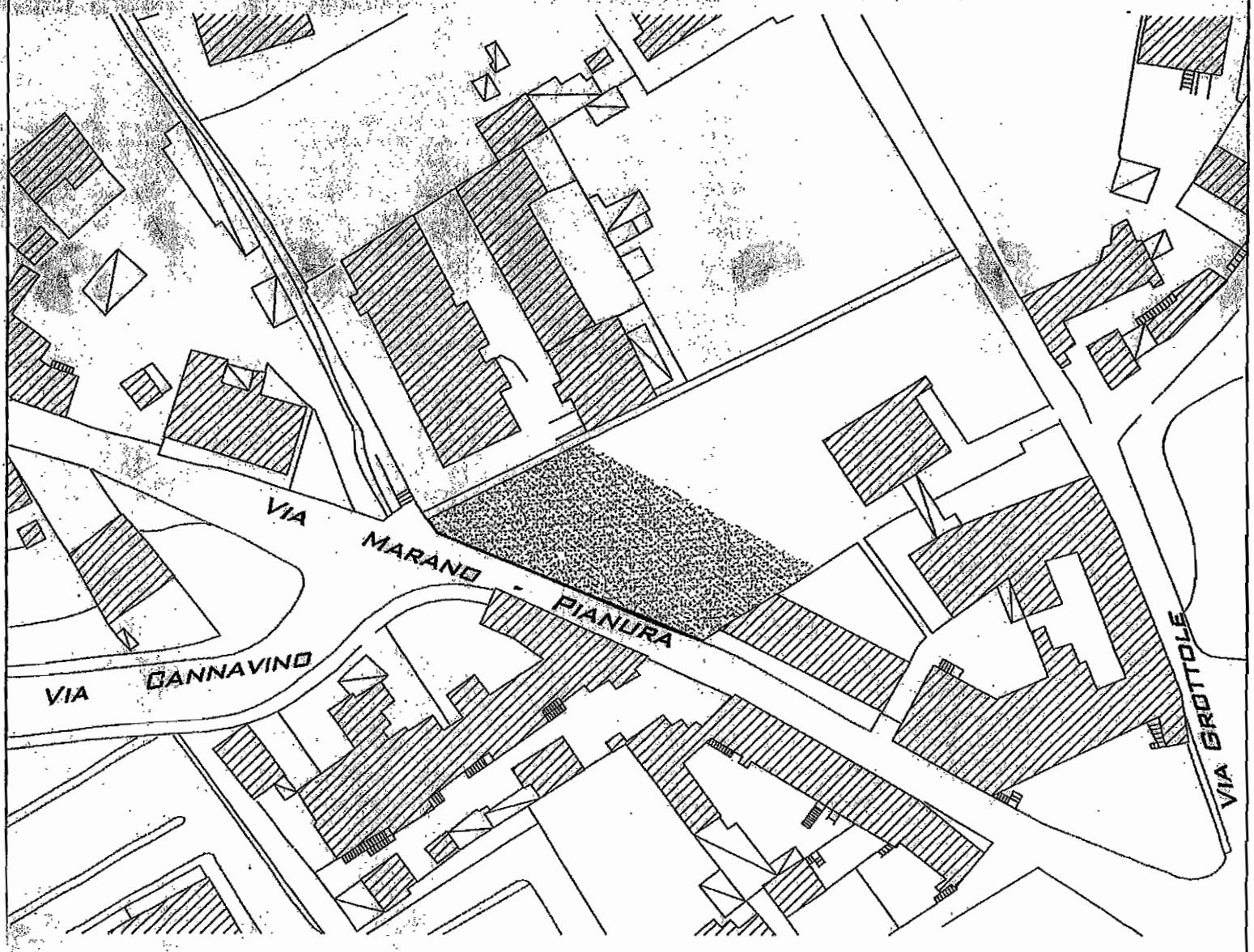
00044

938
354

FOTOGRAMMETRIA

STATO ATTUALE

SCALA 1:1000



-  PROP.TÀ SUORE VIGAZIONISTE
-  MURO DI CONFINE DA DEMOLIRE

00045

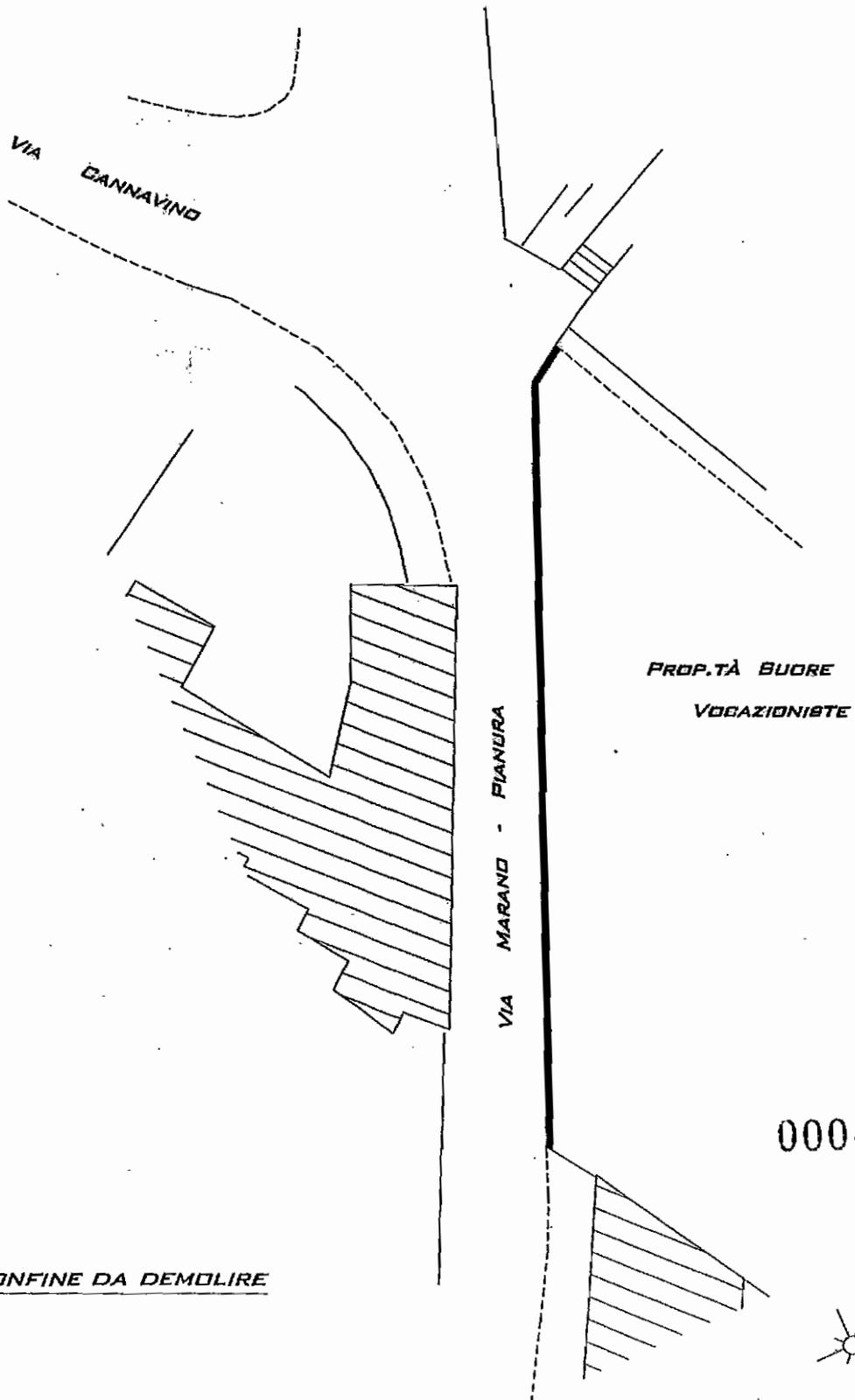


PLANIMETRIA

STATO ATTUALE

SCALA 1:200

~~17~~
938

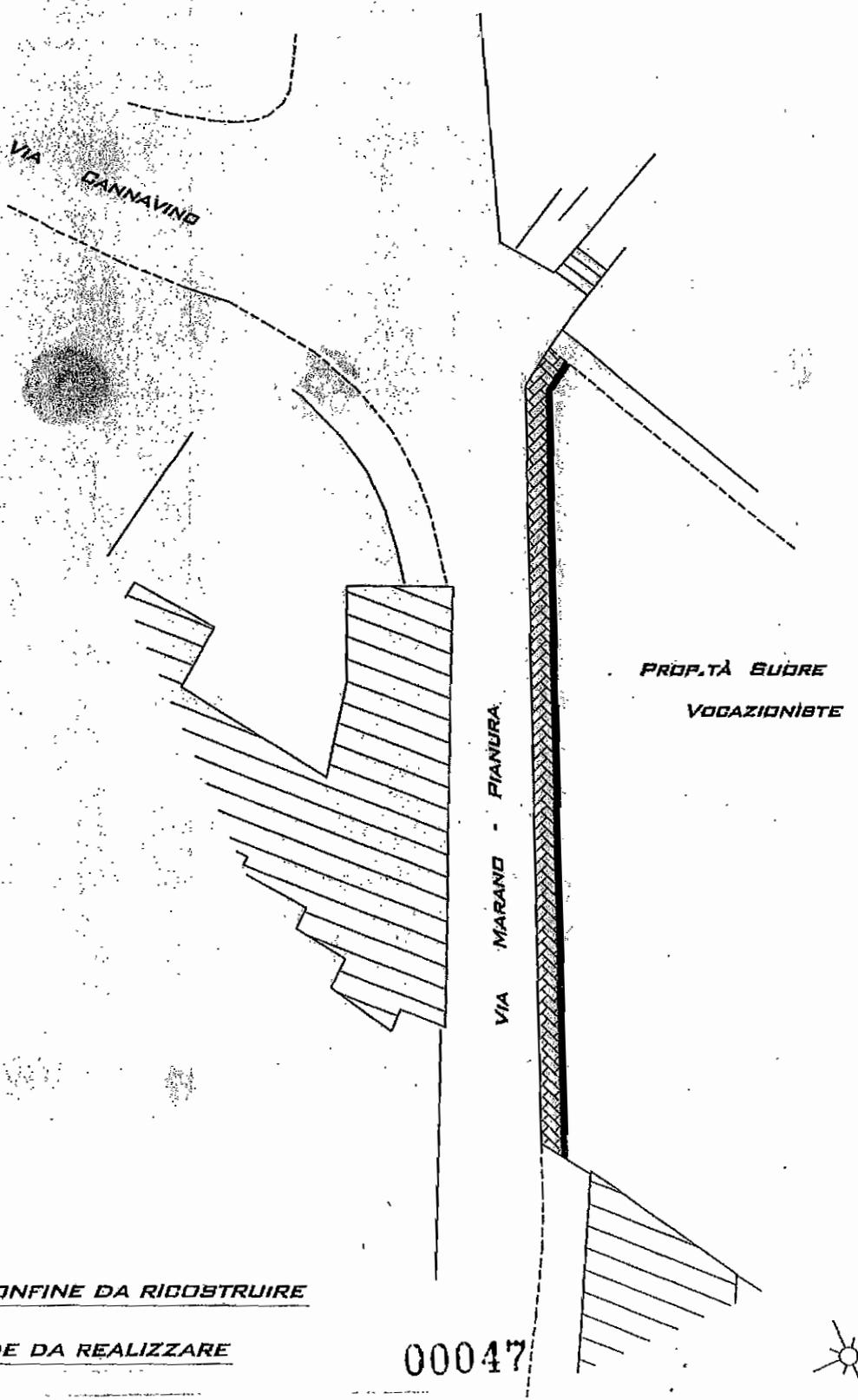


PLANIMETRIA

STATO DI PROGETTO

SCALA 1:200

938
34h



■ MURO DI CONFINE DA RICOSTRUIRE

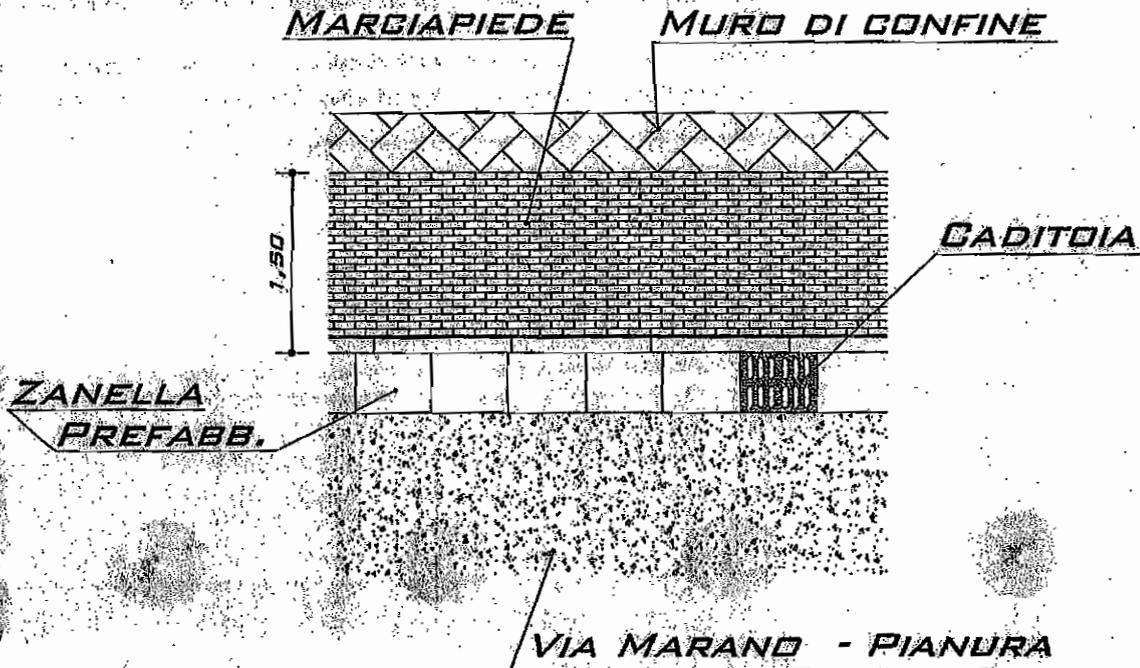
▨ MARGIAPIEDE DA REALIZZARE

00047

STATO DI PROGETTO

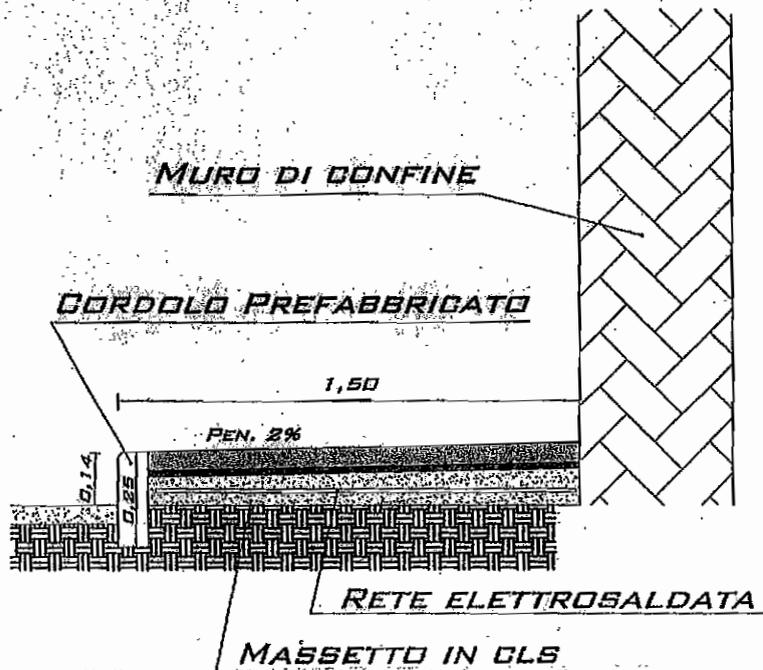
DETTAGLIO - SCALA 1:50

938
34h



STATO DI PROGETTO

SEZIONE - SCALA 1:20



00048



345

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

VIA VERDI 35

telef. 081- 7956479

fax 081 - 7959932

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

OGGETTO: Demolizione rudere in via Comunale Napoli angolo Via del Collettore a Pianura.

ORDINE DEL GIORNO

progr. n. del

Premesso:

che da tempo atavico, è presente un rudere in via Comunale Napoli a Pianura all'angolo di via Del Collettore a Pianura;

Rilevato

che oltre a costituire pericolo per l'incolumità dei residenti, il predetto rudere è di intralcio alla regolare viabilità e costituisce elemento indecorosità al già degradato luogo;

che il settore tecnico della IX Municipalità ha previsto una spesa di Euro 30.000, 00 per l'intervento in parola di cui si allega progetto

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

sia effettuato l'intervento di abbattimento del rudere di che trattasi al fine di ripristinare la regolare viabilità e riconferire decoro al luogo in questione.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

00049

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare Forza ItaliaORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Aptf

PREMESSO

che rientra nelle responsabilità di codesta Amministrazione l'obbligo di garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini della città, nonché di favorire lo sviluppo del turismo e la valorizzazione di tutte le eccellenze e bellezze che caratterizzano la città di Napoli, rendendola unica al mondo per la incredibile varietà delle sue bellezze storiche, artistiche, culturali e naturali;

che il Sindaco di Napoli si è dimostrato finalmente sensibile alle problematiche delle periferie cittadine, che a causa delle ristrettezze economiche e della carenza di risorse umane dei nostri uffici, stanno pagando, ancora in misura maggiore, i problemi economici finanziari di codesta Amministrazione;

che l'Amministrazione con decisioni perequante ed avvedute, può programmare opportuni interventi di rilancio, riqualificazione e sviluppo delle suddette periferie, anche attraverso iniziative ed attività che abbiano l'obiettivo di rilanciare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale delle periferie cittadine

che nel territorio della VIII Municipalità, precisamente a Marianella sono ubicati i luoghi natali e la casa di S. Alfonso Maria dei Liguori, definito, il più grande missionario nella Chiesa italiana del settecento ed uno dei più importanti santi di tutti i tempi.

che la casa natia del Santo è meta di continui pellegrinaggi da parte dei fedeli

Visto che

il rilancio turistico e culturale delle città è un percorso che deve interessare non solo il centro, già patrimonio Unesco, ma deve interessare anche le periferie, che con le loro ricchezze storiche ed artistiche, sono tutt'oggi molto sottovalutate

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore competente, a prevedere, nella programmazione delle attività di rilancio dei quartieri periferici della Città di Napoli, la valorizzazione dei luoghi storici ed artistico culturali dove si è concentrata e svolta la vita di S. Alfonso Maria de Liguori, nello specifico:

- l'installazione di una adeguata segnaletica turistica che valorizzi e segnali la presenza della casa di S. Alfonso Maria de Liguori, ubicata in via Federico Celentano a Marianella.
- precludere il transito delle auto, con l'utilizzo di dispositivi rimovibili ed automatici di limitazione al traffico veicolare, da posizionare nello slargo antistante la chiesa di S. Giovanni Battista a Marianella,
- completare dei lavori di riqualificazione di Piazza Marianella, attraverso interventi migliorativi dell'arredo urbano e della illuminazione

*

Salvatore Guangi



COMUNE DI NAPOLI

367 (10)

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare Forza Italia

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

pur

PREMESSO

che rientra nelle responsabilità di codesta Amministrazione l'obbligo di garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini della città;

che il Sindaco si è dimostrato finalmente sensibile alle problematiche delle periferie cittadine, che a causa delle ristrettezze economiche e della carenza di risorse umane dei nostri uffici, stanno pagando, ancora in misura maggiore, i problemi economici finanziari di codesta Amministrazione;

che l'Amministrazione attraverso il Piano strategico per la città ha la possibilità, con decisioni perquisite ed avvedute, di prevedere e programmare opportuni interventi di rilancio e riqualificazione delle suddette periferie, anche attraverso lo strumento della riqualificazione delle Ville comunali e degli spazi verdi presenti e della installazione di giostrine per i bambini in questi spazi

che negli anni passati, questa Amministrazione, in sede di approvazione dei relativi bilanci previsionali, ha già approvato, ma mai potuto attuare gli Ordini del giorno che sono stati presentati in merito e che chiedevano la riqualificazione delle Ville Comunali e degli spazi verdi ricadenti nelle periferie cittadine, ed in particolare nella VIII Municipalità

che a causa dei continui tagli dei trasferimenti centrali che sta subendo, codesta Amministrazione, oggi in pre-dissesto, pur avendoli accettati e condivisi, non ha potuto darne attuazione

che nella VIII Municipalità vi sono strutture sportive, strade e ville comunali che da anni non ricevono una adeguata manutenzione e/o riqualificazione;

SI IMPEGNANO

Il Sindaco e per esso l'Assessore competente, a prevedere tra la programmazione delle attività di rilancio dei quartieri periferici della Città la completa riqualificazione dei seguenti parchi ricadenti nella VIII Municipalità: il Parco Marianella e Parco dell'Abbondanza a Marianella.

del piano strategico

Salvatore Guangi

Allegato 1

EMENDAMENTO N°

alla deliberazione di G.C. n. 140 del 31.03.2019 - "Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000".

A pag. 3, al punto 2. degli atti di programmazione di cui si compone il Bilancio, inserire il seguente emendamento:

"nell'anno 2020, nel rispetto del budget assunzionale disponibile, si procederà ad indire procedure selettive per le progressioni verticali tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per una quota del 20% di quelli previsti nei piani di fabbisogno come nuove assunzioni per ogni ~~area~~ ^{CATEGORIA}, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 15 del D.Lgs. 75/2017 (c.d. riforma Madia), al fine di dare valore, sviluppare e perfezionare professionalità attualmente sussistenti nell'ente. Per i restanti posti disponibili di fare ricorso a specifiche procedure concorsuali ~~con riserva del 30% di posti~~ destinati al personale interno (ex art. 52 del D.Lgs. 165/2001). Nell'anno 2021, di fare ricorso, invece, per le assunzione previste, a specifiche procedure concorsuali ~~con riserva del 50% di posti~~ destinati al personale interno (ex art. 52 del D.Lgs. 165/2001)."

CECIRE CAVALLO *Deliberazione* *Jughi Feloc (ADMA)*
Progalio Purkey (DEKA) *Fausfarant (BISMUTO)*
Franco P... (DEKA)

Per favore del limitamento al primo capoverso con le precisazioni che il termine *aree* va sostituito con il termine "categorie".

Per non favorirli per il 2° e 3° capoverso, in considerazione delle più elevate incidenze sulle percentuali di più categorie di personale "riservato"

00052

1 *Del*

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI G.C. N. 140 DEL 31/03/2019

Per quanto riguarda il capitolo di competenza del consiglio comunale, incrementare i capitoli di nuova istituzione denominati "acquisto beni di consumo gruppi consiliari" e "prestazioni di servizio gruppi consiliari" nel seguente modo:

- Capitolo "acquisto beni di consumo gruppi consiliari" di + 40.000 €
- Capitolo "prestazioni di servizio gruppi consiliari" di + 40.000 €

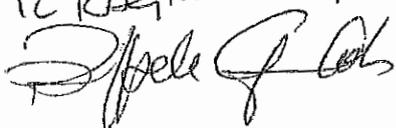
I relativi fondi potranno essere prelevati dai seguenti capitoli:

- 105626/0 Redazione mappa acustica strategica - 20.000 € (voce bilancio 09.02-1.03)
- 7047/0 Prestazioni di servizi Direttore Generale - 60.000 € (voce bilancio 01.11-1.03)

FALCONE




PARERE REGOLARITÀ CONTABILI
FAVOREVOLE

IL RAGIONIERE GENERALE




[Allegato 3]



COMUNE DI NAPOLI

Aree Infrastruttura
Servizio Linee Metropolitane Urbane

Barbieri
[Signature]

1 APR. 2019
Prot. N.

CONSIGLIO COMUNALE
CORRISPONDENZA
16 APR. 2019
Prot. N.

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019 0352313 16/04/2019 13.24
Area Metropolitana Urbana - PR161073
Segretario Generale
Indirizzo 2019 014 407



- * Presidente Consiglio Comunale
- * Presidente Commissione Bilancio
- * Vice Sindaco
- * Collegio dei Revisori
- * Segretario Generale
- * Ragioniere Generale
- * Servizio Programmazione e Rendicontazione

Dr. H. Schen
[Signature]

Loro Sedi

Oggetto: Emendamento - in tema di programmazione degli investimenti connessi al prestito BEI - alla Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 140 del 01/03/2019 di proposta al Consiglio avente

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000

Si invia - all'esame del Civico Consesso - emendamento alla deliberazione riportata in oggetto, significando alle S.S.V.V. in indirizzo che lo stesso è stato prioritariamente condiviso - per le vie brevi - con il Servizio Programmazione e Rendicontazione.

Quanto allegato è stato elaborato nella considerazione di utilizzare, ai fini della realizzazione del programma degli investimenti relativi alla mobilità, trasporto urbano e riduzione consumi energetici, in via principale risorse che non contribuiscano ad aumentare il costo del servizio del debito dell'Ente.

Si saluta cordialmente

- * in allegato testo dell'emendamento e declinazione delle variazioni.

Il dirigente
Serena Riccio

[Signature]

L'Assessore al Ramo
Marco Calabrese

[Signature]

[Signature]

00054
3



Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio: Schema di Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000

EMENDAMENTO TECNICO

Facendo seguito alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6.07.2017, in data 10.07.2017 l'Amministrazione comunale ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un contratto di prestito per il finanziamento di n. 19 interventi per la realizzazione di quota parte del Programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per la riduzione dei consumi energetici della Città di Napoli.

Si rende necessario avviare le attività connesse all'esecuzione ed al completamento degli interventi di cui al prestito BEI, il cui rinvio determinerebbe diseconomie e pregiudizio agli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire con il programma di investimenti suddetto, anche in considerazione del fatto che detto prestito finanzia interventi già avviati.

Alla luce di ciò, concordando - preliminarmente - per le vie brevi con il Servizio Programmazione e Rendicontazione, e nella considerazione di utilizzare - prioritariamente - risorse che non concorrono ad aumentare il costo del servizio del debito dell'Ente:

LA GIUNTA COMUNALE IN TEMA DI RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI INCREMENTO DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA', DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA propone la seguente variazione alle annualità del bilancio di previsione 2019 2020 2021.

PARTE ENTRATA

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -40.934.344,40=
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 8.664.566,18=
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 37.985.873,26=

PARTE SPESA
Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2019

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -5.500.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -1.250.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.00(236055/3) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -700.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/5) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -5.270.681,87=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -300.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -2.400.383,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/9) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro 1.268.805,43=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro 160.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -501.575,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 17.01-2.02.01.09.012(236050) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2019 di euro -26.440.509,96=.

Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2020

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -18.500.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -75.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.00(236055/3) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 700.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.09.019 (236055/4) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -3.140.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/5) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 5.270.681,87=;

500056



- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -1.250.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -2.000.000,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/9) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro -1.268.805,43=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 210.594,74=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 17.01-2.02.01.09.012(236050) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 26.440.509,96=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2020 di euro 277.095,00=.

Bilancio di previsione 2019 2021

Annualità 2021

- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002(236055/1) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 9.500.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/2) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 1.325.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.09.019 (236055/4) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 3.140.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001(236055/7) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 1.550.000,00=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.01(236055/8) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 2.400.383,00=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012(236055/10) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro -370.594,74=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 10.05-2.02.01.01.999(203331) del bilancio di previsione 2019 2021 annualità 2021 di euro 20.441.085,00=.



00057

6

Conseguenti variazioni delle previsioni 2020 e 2021 relativamente al piano di ammortamento del prestito BEI:

PARTE SPESA
Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2020

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.01-1.07.05.04.999- Quota interessi ammortamento mutui (136050/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro -8.332,98=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999 - Fondo alienazioni immobiliari ex D.M. 2.4.2015(122330/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro 8.332,98=.

Bilancio di previsione 2019 2021
Annualità 2021

- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.01-1.07.05.04.999- Quota interessi ammortamento mutui (136050/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro - 33.942,48=;
- Decrementare lo stanziamento del codice bilancio 50.02-4.03.01.04.999 - Quota capitale ammortamento mutui (336010/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2021 di euro - 1.574.397,86=;
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999 - Fondo alienazioni immobiliari ex D.M. 2.4.2015(122330/0) del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 di euro 1.608.340,34=.

Napoli, li 16 APR 2019



00958

PARTE ENTRATA		CODICE BILANCIO	variazione 2019	variazioni 2021	variazioni 2021	
PRESTITO BEI		535055	6.03.01.04.000	-40.934.344,40	3.344.566,18	37.985.873,26
PARTE SPESA		CODICE BILANCIO				
ADEGUAMENTO IMPIANTO SEGNALENTI TRATTA PISCINOLA-DANTE - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/1	10.02-2.02.01.04.002	-5.500.000,00	-18.500.000,00	9.500.000,00	
MODERNAMENTO ARMAMENTO ROVIARO GALLERIE DI LINEE OPERE - SUB TRATTA PIRELLI-MUZZI FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/2	10.02-2.02.01.01.001	-1.250.000,00	-5.000,00	1.325.000,00	
INTERVENTI RIVOLTI A FACILITARE SALITA E LA DISCESA DEGLI AUTOMOBILI CON PROBLEMI MOTORI - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/3	10.02-2.02.01.04.002	-700.000,00	700.000,00	0,00	
COMPLETAMENTO ED DEGRADAZIONE DEPOSITO PISCINOLA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/4	10.02-2.02.01.03.019	0,00	-3.140.000,00	3.140.000,00	
MANTENIMENTO CICLICO BIENNALE FUNICOLARE DI MARGHERITA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/5	10.02-2.02.01.01.001	-5.270.681,87	5.270.681,87	0,00	
OPERE DI MONTESANTO - OPERE PER IMPRESIENAMENTO AZIONE INTERMEDIA CORSO SANTO EMANUELE - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/6	10.02-2.02.01.01.001	0,00	0,00	0,00	
OPERE DI MARGELLINA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ED RATTAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	236055/7	10.02-2.02.01.01.001	-300.000,00	-1.200.000,00	1.560.000,00	
ADEGUAMENTO SVINCOLI 162 VIA ROBERTO - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI	236055/8	10.05-2.02.01.09.012	-2.400.383,00	0,00	2.400.383,00	
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIA NUOVA DEL PARCO - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI	236055/9	10.05-2.02.01.09.012	1.268.805,43	-1.268.805,43	0,00	
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DEL PARCO MARGHERITA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI	236055/10	10.05-2.02.01.09.012	160.000,00	2.059,74	-370.594,74	
COMPLETAMENTO DELLA FLOTTA VEICOLI CON FORNITURA DI RIPARAZIONI E RETROTRENI - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 535055	203331	10.05-2.02.01.01.999	-501.575,00	2.7095,00	20.441.085,00	
INTERVENTI PER IL PIANO DI EFFICIENZA ENERGETICA - FINANZIAMENTO BEI CAP. ENTRATA 535055	236050	17.01-2.02.01.09.012	-26.440.509,96	26.400.000,00	0,00	
TOTALE			-40.934.344,40	3.344.566,18	37.985.873,26	

0,00

0,00

00059

8

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000
E ART. 10 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n.140 del 31.03.2019 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;

Visto il comma 2 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 inerente la procedura per l'approvazione del bilancio e per la presentazione di eventuali emendamenti;

Visto l'art. 10 del vigente regolamento di contabilità;

Visto il Piano di riequilibrio ai sensi degli artt.243-bis, ter, quater del D.Lgs. 267/2000 approvato con deliberazioni C.C. 58/2012 e 3/2013 e successiva riformulazione approvata con deliberazione C.C. 85/2018;

Visto l'emendamento proposto al Bilancio di Previsione 2019-2021, "Emendamento in tema di programmazione degli investimenti connessi al prestito BEI" - proposto dall'Assessore Mario Calabrese, giusto nota 352313 del 16.04.2019;

Verificati:

La regolarità della documentazione prodotta

L'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali

La valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'ente in relazione agli equilibri economico-finanziari

Tutto ciò premesso e alla luce del parere tecnico espresso, esprime il seguente parere di regolarità contabile :

FAVOREVOLE

Napoli, 17/04/2019



Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



00060



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture
Servizio Linee Metropolitane Urbane

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019 0365680 17/04/2019 11,56
Titolo Linee Metropolitane Urbane - ARIN1070
Aut. Coordinamento Consiglio Comunale - ARCC1048
Fascicolo 2019 014 487



- Presidente Consiglio Comunale
- Presidente Commissione Bilancio
- Vice Sindaco
- Collegio dei Revisori
- Segretario Generale
- Ragioniere Generale
- Servizio Programmazione e Rendicontazione

Loro Sedi

Oggetto: Emendamento - in tema di programmazione degli investimenti connessi al prestito BEI - alla Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000

Si invia - all'esame del Civico Consesso - parere tecnico favorevole all'emendamento alla deliberazione riportata in oggetto.

Si saluta cordialmente

- in allegato testo parere tecnico.

Il dirigente
Serena Riccio

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

Oggetto: **Proposta al Consiglio: Schema del bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione del Bilancio di previsione 2019/2021 del avanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo ex art. 188 del D.lgs. 267/2000**

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. _____ SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto disposto all'art. 164 comma 1 del Tuel che recita:

L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli.

Visto l'Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio;
- indicazione delle fonti di copertura;
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 3/2013 con la quale il civico consesso ha approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale e le sue successive riformulazioni e rimodulazioni

si esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

- assicura il pareggio di bilancio in quanto indica una specifica fonte di copertura;
- risulta coerente con le norme vigenti in tema di indebitamento;
- risulta coerente con le previsioni pluriennali di riduzioni progressiva dell'intervento "03" Prestazioni di Servizio attualmente inserite nel macroaggregato "03" Acquisto di servizi Piano dei conti finanziario codice macro 1.03.02.00.000;
- risulta coerente con le previsioni pluriennali di riduzioni progressiva dell'intervento "05" Trasferimenti Correnti attualmente inserite nel macroaggregato "04" Trasferimenti Correnti Piano dei conti finanziario codice macro 1.04.00.00.000;
- risulta coerente con le previsioni pluriennali di riduzioni progressiva dell'intervento "01" Spese del personale attualmente inserite nel macroaggregato "01" Redditi di lavoro dipendente Piano dei conti finanziario codice macro 1.01.00.00.000;
- sostiene gli impegni di spesa assunti ai sensi dell'art. 183 del Tuel al Programma oggetto dell'emendamento;
- risulta disposta in termini di declinazione pluriennale la restituzione dell'indebitamento (rate capitali e quota interessi) e si dispongono le relative coperture

Per tutto quanto sopra riportato, si esprime parere tecnico favorevole

Il Dirigente Servizio Area Infrastrutture

Servizio Linee Metropolitane Urbane

99062



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione

PRESIDENZA CONSIGLIO
COMUNALE NAPOLI

15 APR. 2019

Prot. N. *1*

AI PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE

ALLA COMMISSIONE BILANCIO

AL DIPARTIMENTO RAGIONERIA

AL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
RENDICONTO

AI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Schema di Bilancio di previsione 2019-2021. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/2021"

In riferimento all'oggetto, al fine di assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate ed il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal Programma Operativo Città Metropolitane 2014 - 2020 (PON Metro) si trasmette, in allegato, un emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Schema di Bilancio di previsione 2019-2021. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/2021".

L'ASSESSORE

Al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città

dott.ssa Monica Buonanno

Il Dirigente

U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione

dott. Sergio Avolio



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



*Dom. Serra
Vasimone's 5/8
5/10/2019 mo
in contr. 13
ART*



24

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Schema di Bilancio di previsione 2019-2021. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/20201

EMENDAMENTO

Premesso che

con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020" (PON METRO);

che con deliberazione di G.C. n° 401 del 19 maggio 2016 si è preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli e dello schema di Convenzione - Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio - Autorità Urbana;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che per assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate ed il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal Programma Operativo è, pertanto, necessario apportare le dovute variazioni al bilancio 2019/2021, per rendere conformi le dotazioni dei capitoli di entrata e di spesa, relativi al PON Metro, ai cronoprogrammi finanziari oggetto di rimodulazione;

tutto ciò premesso, si propone all'on.le Consesso il seguente emendamento sul bilancio di previsione 2019/2021 per le annualità 2019 - 2020 - 2021:

BILANCIO 2019-2021

PARTE ENTRATA Annualità 2019

Decrementare lo stanziamento del capitolo 404783 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 772.656,66;

PARTE SPESA Annualità 2019

Decrementare lo stanziamento del capitolo 299111/7 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 900.000,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/9 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 196.277,86;

Decrementare lo stanziamento del capitolo 299111/16 codice di bilancio 01.8-2.02.01.07.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 68.934,52;

PARTE ENTRATA
Annualità 2020

Incrementare lo stanziamento del capitolo 404783 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2020 di euro 618.066,08;

PARTE SPESA
Annualità 2020

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/7 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2020 di euro 250.000,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/9 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2020 di euro 321.250,08;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/16 codice di bilancio 01.8-2.02.01.07.999 bilancio di previsione anno 2020 di euro 46.816,00;

PARTE ENTRATA
Annualità 2021

Decrementare lo stanziamento del capitolo 404783 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2021 di euro 295.409,42;

PARTE SPESA
Annualità 2021

Incrementare lo stanziamento del capitolo 299111/7 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2021 di euro 200.000,00;

Decrementare lo stanziamento del capitolo 299111/9 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 bilancio di previsione anno 2021 di euro 495.409,42;

PARTE ENTRATA
Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 404784 codice di bilancio 4.02.05.04.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 52.930,79;

PARTE SPESA
Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/1 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 13,79;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/2 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50.383,00;

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199322/3 codice di bilancio 01.03.02.99.999 bilancio di previsione anno 2019 di euro 2.534,00;

PARTE ENTRATA
Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 404785 codice di bilancio 4.02.05.03.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50,50;

PARTE SPESA
Annualità 2019

Incrementare lo stanziamento del capitolo 199511/0 codice di bilancio 1.03.02.02.001 bilancio di previsione anno 2019 di euro 50,50;

MP

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000
E ART. 10 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n.140 del 31.03.2019 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;

Visto il comma 2 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 inerente la procedura per l'approvazione del bilancio e per la presentazione di eventuali emendamenti;

Visto l'art. 10 del vigente regolamento di contabilità;

Visto il Piano di riequilibrio ai sensi degli artt.243-bis, ter, quater del D.Lgs. 267/2000 approvato con deliberazioni C.C. 58/2012 e 3/2013 e successiva riformulazione approvata con deliberazione C.C. 85/2018;

Visto l'emendamento proposto al Bilancio di Previsione 2019-2021, "Rimodulazione del finanziamento relativo al Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – per il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti"- proposto dall'Assessore Monica Buonanno, giusto nota 348660 del 15.04.2019;

Verificati:

La regolarità della documentazione prodotta

L'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali

La valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'ente in relazione agli equilibri economico-finanziari

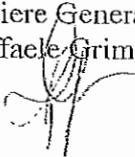
Tutto ciò premesso e alla luce del parere tecnico espresso, esprime il seguente parere di regolarità contabile :

FAVOREVOLE

Napoli, 17/04/2019



Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



00067
16

143



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione

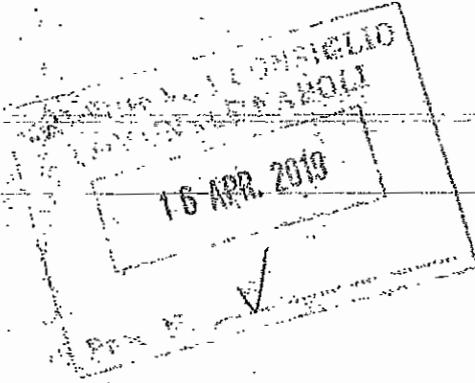
AI PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE

ALLA COMMISSIONE BILANCIO

AL DIPARTIMENTO RAGIONERIA

AL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
RENDICONTO

AI REVISORI DEI CONTI



OGGETTO: Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Schema di Bilancio di previsione 2019-2021. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/2021"

Ad integrazione della nota PG/2019/348630 del 15/04/2019, relativa all'emendamento indicato in oggetto, al fine di assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate ed il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal Programma Operativo Città Metropolitane 2014 - 2020 (PON Metro), si esprime parere favorevole all'emendamento proposto.

Il Dirigente

U.O.A. Attuazione delle Politiche di
Coesione

dott. Sergio Avolio

Plan
ADM. SERV
ACQUISI
AD ESISTENZI.
AC.T



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



[Allegato 12]



Assessorato alle Politiche Sociali

PG/2019/ 362053

del 18.6.2019

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Presidente della Commissione Bilancio

All'Assessore al Bilancio

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Servizio Programmazione e Rendiconto

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 140 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto : Proposta al Consiglio - Schema Bilancio di previsione 2019-2021

EMENDAMENTO TECNICO

MOTIVAZIONE

si propone il seguente emendamento in relazione alle risorse da prevedere per le prestazioni di cui alla DGR 282/16 ovvero per le quali è previsto l'impegno di risorse da parte della Regione Campania per la copertura della quota sociale a carico dei Comuni e il pagamento sostituito da parte delle ASL (eventualmente per il tramite di Soresa). Le previsioni in parte spesa sono state eseguite con riferimento alla quantificazione effettuata circa il numero di utenti in carico e al trend consolidato nel corso degli scorsi anni come da dati elaborati e dichiarati in occasione della predisposizione del Piano Sociale di zona seconda annualità III PSR, altresì tenendo in considerazione la copertura delle prestazioni socio-sanitarie a compartecipazione alla spesa che restano a totale carico del Comune, perché escluse dalla DGR 282/16 (strutture per pazienti psichiatrici e strutture socio-sanitarie fuori regione) e per il pagamento dell'Iva di tutte le prestazioni che non viene coperta dalle risorse regionali.

Per la parte entrata il riferimento è alla spesa prevista nel 2019 con quota aggiuntiva necessaria a regolarizzare i pagamenti sostitutivi effettuati nelle precedenti annualità e non ancora comunicati da parte delle ASL.

Trattasi di livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti per legge dall'A.C. Si evidenzia che nella parte spesa le variazioni proposte non riusciranno a coprire per intero il fabbisogno (per circa 780.000,00 euro), pertanto si dovrà provvedere alle opportune variazioni di bilancio ed integrazione degli stanziamenti nella fase di assestamento.

Bilancio di previsione 2019 2021

Annualità 2019

PARTE ENTRATA

00069
18

- INCREMENTARE lo stanziamento del codice bilancio 2.01.01.02.001 (cap 233150) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 2.000.000,00

Bilancio di previsione 2019 2021

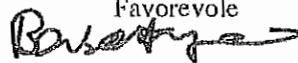
Annualità 2019

PARTE SPESA

- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio 12.07-1.03.02.15.008 (cap 122753) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 1.000.000,00
- Incrementare lo stanziamento del codice bilancio ~~12.07-1.03.02.15.008~~ (cap ~~N.I. COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SOCIOSANITARIA A CARICO DEL COMUNE~~) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di euro 1.000.000,00

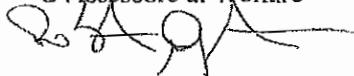
Parere tecnico del dirigente del servizio Politiche di Inclusione Sociale

Favorevole



Tale emendamento annulla e sostituisce quello precedentemente inviato.

L'Assessore al Welfare



00070

Parere di regolarità contabile ex art.
4 P e 147 bis Dgs. 267/2000 e art. 10 vigente
Regolamento contabilità.

Il Dirigente del Servizio di Ragionerie

Prevede che con delibera di C.P. n. 165 del
31/3/2019 è stato approvato lo schema del bilancio
di previsione 2019 ed allegati;

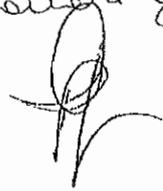
Visto l'emendamento proposto e detto schema
"Emendamento Teorico" proposto dall'onorevole
assessore Roberto Gaeta, punto nota PG 362053
del 18/4/2019, in relazione alle riserve da
prelevare per le prestazioni di cui alle DGR
282/16

Esprime parere di regolarità contabile
- favorevole.

Napoli, 18/4/2019

CA

Il Ragioniere Generale



[Allegato 6]

[Handwritten signature]

⑥ *[Handwritten initials]*

17/04/2019

✓



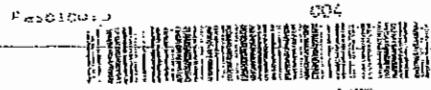
COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Ragioneria
Servizio Programmazione e Rendicontazione

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019. 0357631 17/04/2019
Servizio Programmazione e Rendicontazione

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Alla Commissione Bilancio
Al Collegio dei Revisori

055 P. 0357631/004



Oggetto: rettifica riporto dati contabili quadro composizione missioni e programmi.

A seguito rivisitazione dati contabili in sede di chiusura rendicontazione annualità 2018, si è riscontrato un mero errore di riporto nella composizione del quadro per missioni e programmi nel bilancio di previsione 2019-2021 riferito alla colonna "Previsioni definitive anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio".

Nello specifico la rettifica deve intendersi agli allegati per missioni e programmi di cui alle pagine 24 e 25 nel senso qui di seguito riportato:

Missione 8 Programma 1 Titolo 2	nuovo totale	€ 39.639.640,62
Missione 8 Programma 2 Titolo 2	nuovo totale	€ 40.051.633,21

Si riferisce che la suindicata variazione non comporta nessuna alterazione nei totali e/o nei saldi di bilancio.

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Gargiulo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Pg/2019/349521
DEL 15.04.2019



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C. n. 140 del 31/03/2019 Schema di Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA





PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)

Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)

Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 338 del 15-04-2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'Organo di revisione ha:

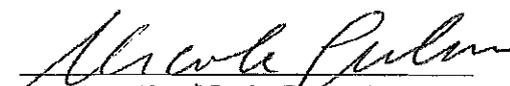
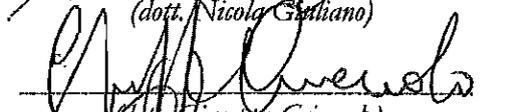
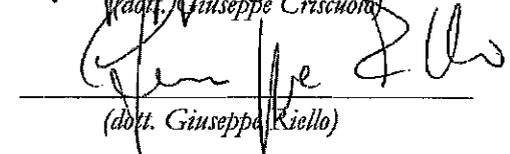
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET -- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il parere di regolarità tecnica espresso in termini di favorevole dal Dirigente del Servizio Bilancio, dal Dirigente della UOA Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dal Direttore Centrale Ragioniere Generale ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- visto il parere di regolarità contabile espresso in termini di favorevole dal Ragioniere Generale ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- letto le Osservazioni del Segretario Generale;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 del Comune di NAPOLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, 15/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE


(dott. Nicola Galiano)

(dott. Giuseppe Criscuolo)

(dott. Giuseppe Riello)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	12
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	12
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	17
Previsioni di cassa	18
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	21
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	23
La nota integrativa.....	24
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	27
Verifica della coerenza interna.....	27
Verifica della coerenza esterna	29
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	30
A) ENTRATE	30
Entrate da fiscalità locale	30
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	32
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	32
Sanzioni amministrative da codice della strada	33
Proventi dei beni dell'ente.....	34
Proventi dei servizi pubblici.....	35
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	37
Spese di personale	37
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	38
Spese per acquisto beni e servizi.....	38
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	39
Fondo di riserva di competenza	42
Fondi per spese potenziali	43
Fondo di riserva di cassa	43
ORGANISMI PARTECIPATI.....	44
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	47
INDEBITAMENTO.....	48
STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	50
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	51
CONCLUSIONI	53

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Napoli nominato con delibera consiliare n. 4 del 24 maggio 2016.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- ha ricevuto in data 08 aprile 2019 – con la nota PG/2019/318904 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 31 marzo 2019 con delibera n. 140 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- della Nota Informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ex art. 62 comma 8 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008.

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

8. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
9. la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 25 marzo 2019 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto la "Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2019";
10. le deliberazioni con le quali sono determinati, per il 2019, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
11. non risulta allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
12. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
13. Il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio" previsto dall'articolo 18 - bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• **necessari per l'espressione del parere:**

14. il documento unico di programmazione (D.U.P.) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione di G.C. n. 139 del 31 marzo 2019 di proposta al Consiglio Comunale, ex art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
15. la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 31 marzo 2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

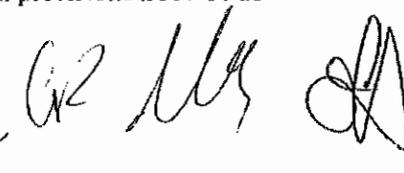
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità, quest'ultimo aggiornato alla data del 30 marzo 2006;

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

90079 - 

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto, altresì, il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 31 marzo 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti -per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 23 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

L'organo di revisione in data 21 maggio 2018 ha presentato la propria relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

Il Collegio ricorda che:

- il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013, giuste deliberazioni del Consiglio Comunale n. 58/2012 e n. 3/2013;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 19/02/2018 è stata approvata la riformulazione del Piano di riequilibrio ex art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ex art. 243 - bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29 novembre 2018 è stata approvata la nuova riformulazione del Piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 - quarter, del D. L. 25 luglio 2018, n. 91, convertito dalla L. 21 settembre 2018, n. 108;
- è tutt'ora in corso l'istruttoria sul Piano di riequilibrio da ultimo nuovamente riformulato, giusta richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali,

Direzione Centrale della Finanza Locale, prot. n. 0013586 del 11/02/2019, alle quali l'Amministrazione ha provveduto a fornire riscontro.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+)	1.313.989.467,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.575.302.939,63
b) Fondi accantonati	442.294.672,98
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO	-1.703.608.145,43

Nel bilancio di previsione risultano iscritte le seguenti Quote di Disavanzo di amministrazione da recuperare:

DISAVANZO	
€ 78.708.667,12	Esercizio 2019
€ 78.708.667,12	Esercizio 2020
€ 79.374.102,38	Esercizio 2021

corrispondenti a quelle imputate alle stesse annualità del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, nella nuova riformulazione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018, attualmente al vaglio del Ministero dell'Interno.

Dal confronto dei risultati di amministrazione presunto al 31/12/2018 e quello accertato al 31/12/2017, si riscontra, come dal seguente prospetto, una variazione positiva del disavanzo pari a euro 71.637.875,68.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	- 1.703.608.145,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2018	- 1.631.970.269,75
VARIAZIONE DEL DISAVANZO (RECUPERO)	71.637.875,68

Pertanto la quota di disavanzo il cui recupero era programmato nel 2018 per euro 93.197.577,26 è stata recuperata per euro 71.637.875,68.

Con il rendiconto della gestione 2018, si procederà alla definitiva quantificazione del risultato di amministrazione al 31.12.2018, nonché alla verifica della sussistenza e dell'ammontare effettivo della quota di disavanzo non recuperata.

Il recupero della differenza pari a euro - **21.559.701,58** viene programmato nello schema di bilancio, secondo quanto stabilito dall'articolo 188 del D. Lgs. 267/2000, con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo 188.

La copertura di tale quota di disavanzo da assorbire nel triennio 2019 - 2021, è esplicitata nella seguente tabella:

2019	2020	2021
4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58

Le suesposte quote di extradeficit vanno ad aggiungersi alle quote di disavanzo già previste nella programmazione. Il Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione complessivo risulta pertanto essere il seguente:

	2019	2020	2021
Quota di disavanzo da ripianare secondo il piano di riequilibrio nuovamente riformulato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2018	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,39
Quota di disavanzo da ripianare da risultato di amministrazione presunto 2018	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58
Totale recuperi	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,97

Le risorse attraverso le quali è fornita copertura alle quote di disavanzo iscritte in bilancio sono le seguenti:

	2019	2020	2021
Alienazioni immobiliari	45.776.028,12	55.708.667,12	87.933.803,96
Alienazione rete gas	34.571.065,00	-	-
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	32.000.000,00	-
Totale recuperi	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96

Relativamente ai Debiti Fuori Bilancio si dà atto che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 138 del 20/12/2018 e n. 147 del 28/12/2018, il Consiglio Comunale ha effettuato il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rilevati dagli uffici nel periodo dal 01/01/2018 al 31/10/2018, per un importo complessivo di euro **44.352.562,43**.

E' stata inoltre svolta la ricognizione dei debiti fuori bilancio emersi nel periodo 01/11-31/12/2018, per l'ammontare di euro **10.863.100,07** che trovano copertura nello schema di bilancio 2019 - 2021 e il cui riconoscimento sarà proposto al Consiglio con successivo provvedimento.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	174.600.577,28	55.395.037,50	112.958.721,06
Di cui cassa vincolata	174.600.577,28	55.395.037,50	112.958.721,06
Anticipazioni non estinte al 31/12	46.177.124,01	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

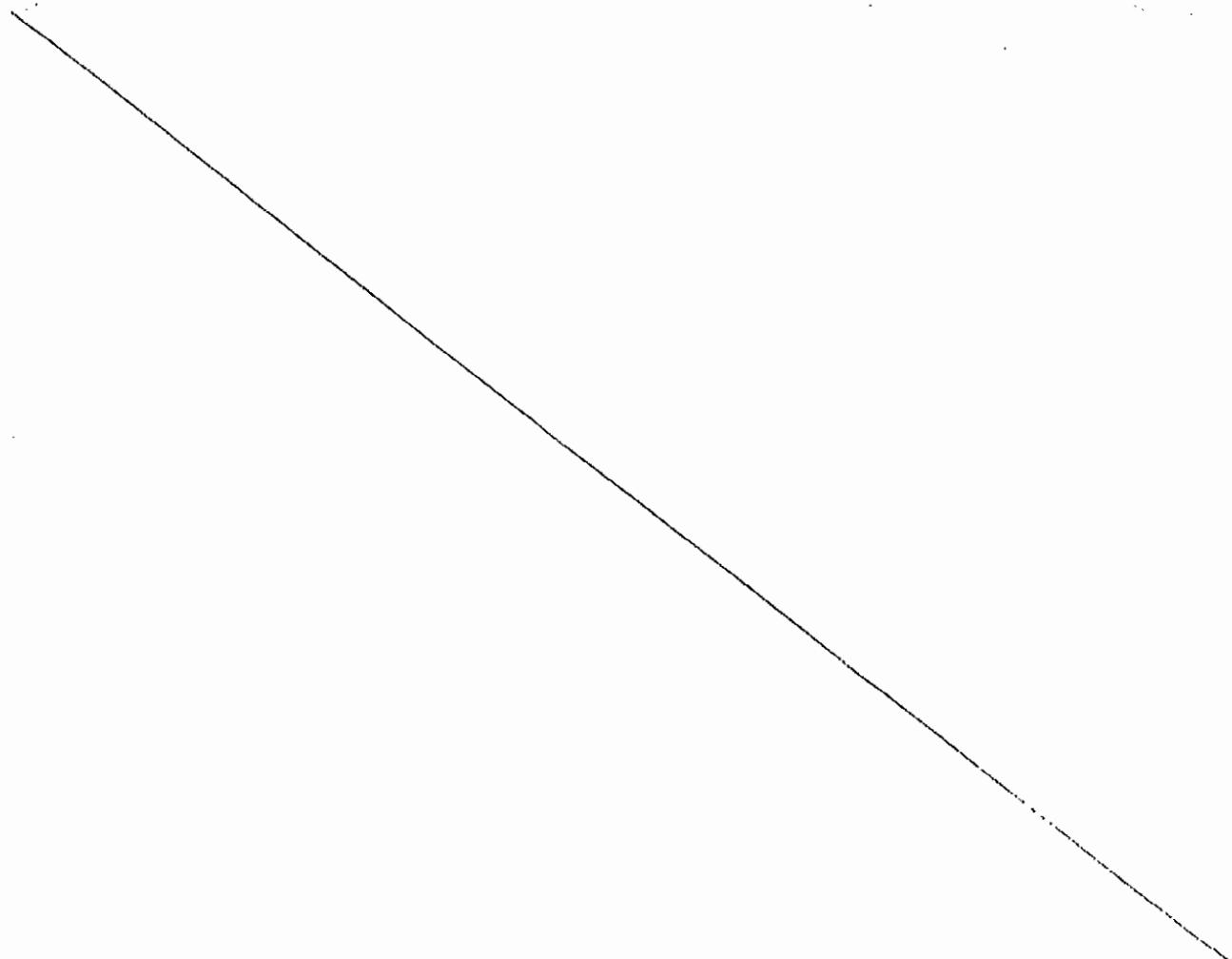
L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Seguono tabelle esplicative sulla pagina seguente



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	15.267.277,47	22.070.375,66	716.874,67	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	154.754.056,63	115.448.379,67	22.432.636,58	6.413.231,20
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	39.528.612,79	30.269.029,42		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	55.395.037,50	112.958.771,06		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.279.045.798,31	previsione di competenza previsione di cassa	1.105.910.048,59 981.546.349,49	1.064.664.765,99 1.082.203.724,71	990.616.316,18	945.266.316,18
20000	TITOLO 2 Contribuzioni correnti	104.371.868,41	previsione di competenza previsione di cassa	191.604.081,10 217.227.869,70	211.176.161,88 239.204.416,94	140.009.489,62	73.724.524,01
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.151.584.213,82	previsione di competenza previsione di cassa	328.507.858,38 317.721.116,25	381.381.530,53 328.350.888,39	343.541.418,85	343.480.568,98
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	505.291.205,66	previsione di competenza previsione di cassa	462.976.186,50 680.794.629,48	778.894.581,22 575.860.047,29	572.352.703,62	27.685.0181,74
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.782.539,01	previsione di competenza previsione di cassa	36.111.629,48 53.669.007,13	2.361.574,00 20.144.113,01	320.000,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	94.760.671,38	previsione di competenza previsione di cassa	53.144.285,82 96.786.884,49	300.800.230,85 309.405.542,08	141.810.748,94	337.0594,74
70000	TITOLO 7 Anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000.000,00 500.000.000,00	500.000.000,00 50.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	59.129.570,32	previsione di competenza previsione di cassa	4.298.785.329,27 4.305.361.951,71	4.276.758.045,31 4.249.195.567,26	4.271.750.045,31	4.012.930.000,00
	TOTALE TITOLI	3.211.985.866,91	previsione di competenza previsione di cassa	6.977.039.399,19 7.153.107.608,25	7.513.838.988,98 7314364299,68	6.992.096.722,52	6.155.432.205,65

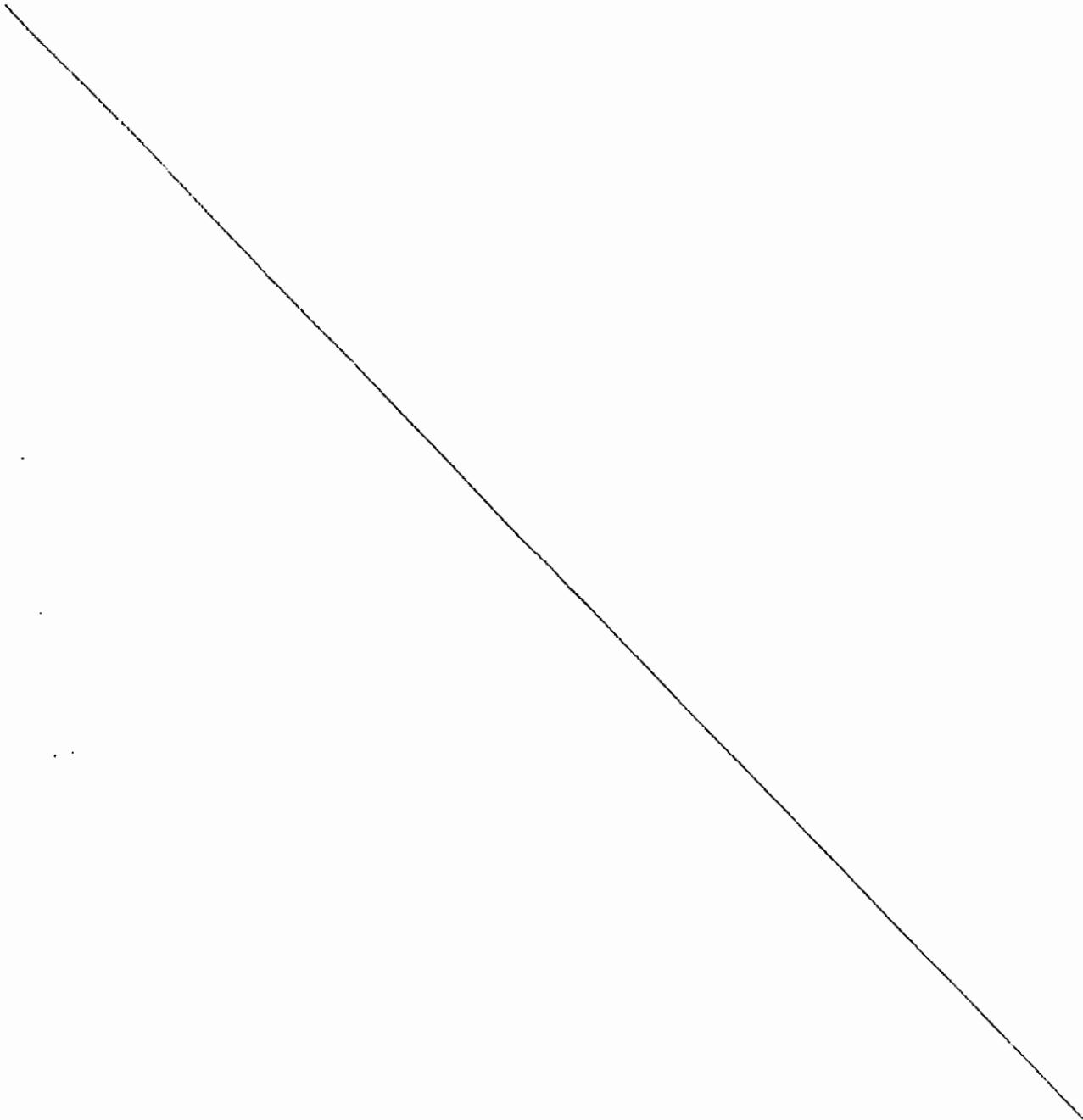
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONI	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			93.197.577,26	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.027.640.537,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.528.686.461,78 22.071.789,52 1.582.089.453,80	1.658.971.045,47 219.951.558,97 1.716.874,67 1.710.297.747,27	1.399.285.619,02 51.729.219,67 (0,00)	1.272.762.885,74 16.085.800,77 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTRO CAPITALE	482.319.357,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	686.347.968,24 115.448.397,67 741.522.475,19	880.604.320,86 108.917.964,36 22.432.836,58 1.135.450.453,80	671.574.278,62 18.422.244,11 6.411.251,20	192.367.382,61 12.166.224,50 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	4.463,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	79.512.009,58 (0,00)	282584687 6266285,92 0,00	90919803,7 6266285,92 (0,00)	95851384,54 6266285,92 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	500.000.000,00 (0,00)	500.000.000,00 0,00 0,00	500.000.000,00 0,00 (0,00)	500.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZE PARTI DI GIRO	450.798.828,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4298785329 (0,00)	4276758045 0,00 0,00	4271758045 0,00 (0,00)	4012990000 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.970.263.186,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7093331768,82 137520187,19 7208502645,73	7598918106,61 335135809,25 23149711,25 7877323020,74	6927537166,65 146127789,70 6414234,20	6073911652,89 34517911,19 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:



ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, QUOTA DEL 2017 NON RECUPERATA IN TALE ANNUALITA'	29.488.910,14	0,00	29.488.910,14	29.488.910,14	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.126.134.012,24	1.084.425.345,12	41.708.667,12	41.708.667,12	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto di riformulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	547.985.223,19	547.544.924,77	440.298,42	22.000.000,00	21.559.701,58
Totale	1.703.608.145,57	1.631.970.269,89	71.637.875,68	93.197.577,26	21.559.701,58

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO AL 31/12/2018	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.084.425.345,12	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	959.299.343,76
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto di riformulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	525.985.223,19	37.000.000,00	37.000.000,00	37.665.435,27	414.319.787,92
Quota 2018 del Disavanzo da PRFP non recuperato, da ripianare secondo piano triennale 2019 - 2020 - 2021 ex art. 188 TUEL	21.559.701,58	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58	0,00
Totale	1.631.970.269,89	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,97	1.373.619.131,68

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti a destinazione vincolata destinate a vari interventi	11.848.552,06
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	10.221.823,60
Entrate vincolate in conto capitale	115.429.088,28
Assunzione prestiti/indebitamento	19.291,39
TOTALE	137.518.755,33

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	112.958.721,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.082.203.724,71
2	Trasferimenti correnti	239.204.416,94
3	Entrate extratributarie	328.350.888,39
4	Entrate in conto capitale	975.860.047,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.144.113,01
6	Accensione prestiti	369.405.542,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.249.195.567,26
TOTALE TITOLI		7.764.364.299,68
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.877.323.020,74

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.710.297.747,27
2	Spese in conto capitale	1.135.450.453,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	282.589.150,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.248.985.669,66
TOTALE TITOLI		7.877.323.020,74
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **112.958.721,06**

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				112.958.721,06
	F/do P.V. + Utilizzo Avanzo di Amm.		167.787.784,75	167.787.784,75	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.279.045.798,31	1.064.664.765,99	2.343.710.564,30	1.082.203.724,71
2	Trasferimenti correnti	104.371.868,41	211.178.261,88	315.550.130,29	239.204.416,94
3	Entrate extratributarie	1.151.584.213,82	381.381.530,53	1.532.965.744,35	328.350.888,39
4	Entrate in conto capitale	505.291.205,66	776.694.581,22	1.281.985.786,88	975.860.047,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.782.539,01	2.361.574,00	20.144.113,01	20.144.113,01
6	Accensione prestiti	94.760.671,38	300.800.230,05	395.560.901,43	369.405.542,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	59.129.570,32	4.276.758.045,31	4.335.887.615,63	4.249.195.567,26
	TOTALE TITOLI	3.211.965.866,91	7.513.838.988,98	10.725.804.855,89	7.764.364.299,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.211.965.866,91	7.681.626.773,73	10.893.592.640,64	7.877.323.020,74

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.027.640.537,71	1.658.971.045,47	2.686.611.583,18	1.710.297.747,27
2	Spese In Conto Capitale	482.319.357,24	880.604.328,88	1.362.923.686,12	1.135.450.453,80
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	4.463,08	282.584.686,95	282.589.150,01	282.589.150,01
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
7	Spesa Per Conto Terzi E Partite Di Giro	460.298.828,86	4.276.758.045,31	4.737.056.874,17	4.248.985.669,66
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.970.263.186,87	7.598.918.106,61	9.569.181.293,48	7.877.323.020,74
	SALDO DI CASSA				0,00

Il Collegio ritiene opportuno ricordare:

1) che la legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi;

2) che la legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane

e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL. (art. 194);

- che in riferimento al punto 2) il Comune di Napoli, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15/03/2019, avente ad oggetto la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27/02/2019 di proposta al Consiglio Comunale: "ricorso all'anticipazione di liquidità disciplinata dall'articolo 1 commi 849-857 legge n. 145 del 30 dicembre 2018", ha deliberato il ricorso a tale anticipazione per euro 200.200.000,00.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		112.958.721,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.070.375,66	716.874,67	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.657.224.558,40 0,00	1.474.167.224,65 0,00	1.362.481.429,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1.658.971.045,47	1.393.285.639,02	1.272.762.885,74
- fondo pluriennale vincolato		716.874,67	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		365.001.967,35	332.374.069,48	317.487.427,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.626.545,91	2.653.830,61	970.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	282.584.686,95 30.139.433,74	90.919.803,70 0,00 30.913.038,73	95.851.384,54 0,00 31.708.673,60
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-353596011,39	-99683841,13	-95036645,07
ALTRE POSTE (DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI)				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	25.758.393,02 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	329.882.618,37 0,00	99.753.841,13 0,00	95.106.645,07 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.045.000,00	70.000,00	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M		

L'importo di euro 329.882.618,37 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

ONERI CONCESSORI DESTINATI A MANUTENZIONI ORDINARIE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	4.256.047,61
ALIENAZIONI DESTINATE A COPERTURA DEL DISAVANZO	82.708.667,12
ALIENAZIONI DESTINATE A FONDO ALIENAZIONI PATRIMONIALI	3.883.555,73
ALIENAZIONI DESTINATE A RIMBORSO MUTUI	23.500.000,00
TURISMO TITOLO 2 FINANZIATO DA IMPOSTA DA SOGGIORNO	7.000,00
TRASFERIMENTI VINCOLATI TITOLO IV DESTINATI A SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	7.125.802,00
TRASFERIMENTI VINCOLATI TITOLO IV DESTINATI A TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (TITOLO 2, MACROAGGREGATO 4)	6.050.800,00
FPV IN CONTO CAPITALE A FINANZIAMENTO TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.150.745,91
ENTRATA DA ANTICIPARE CDP A COPERTURA RESTITUZIONE AL 31/12/2018	200.200.000,00
TOTALE	329.882.618,37

L'importo di euro 2.045.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- trasferimenti vincolati titolo II destinati a spesa investimento.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento di spese iscritte al Titolo I (spese correnti) per euro 25.333.393,02;
- al finanziamento di spese iscritte al Titolo II (spese in conto capitale) per euro 425.000,00.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.150.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	74.046.022,80	28.194.877,01	29.706.968,23
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (al netto FCDE)	68.546.823,84	55.434.685,47	48.878.616,28
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Recupero abusività Cosap al netto FCDE	3.009.764,54	2.296.902,13	2.005.331,65
Totale	150.752.611,18	90.526.464,61	85.190.916,16

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	1.624.260,00
spese per eventi calamitosi	1.332.000,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	119.868.900,25	25.000.000,00	18.800.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	121.200.900,25	25.000.000,00	20.424.260,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) non risultano in essere l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto della complessità e della rilevanza dell'Ente, Comune di Napoli, rileva che la Nota Integrativa appare in alcuni punti scarna, limitandosi ad una esposizione non esaustiva.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 31/03/2019, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 338 del 15/04/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel D.U.P. ed è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il D.Lgs. 75/2017 ha novellato l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 ridefinendo il concetto di dotazione organica e il suo rapporto con il fabbisogno da coprire.

Alla luce delle recenti novità normative, la dotazione organica si determina verificando le risorse umane a disposizione con quelle che l'Ente ha necessità di acquisire, nel rispetto dei vincoli di spesa del personale.

Il programma delle assunzioni da realizzare nel triennio, 2019 - 2021 prevede:

- un turnover prevalentemente orientato al reintegro delle cessazioni;
- la stabilizzazioni di una parte dei lavoratori socialmente utili e il reclutamento di dirigenti.

Inoltre, sul fronte del lavoro flessibile, nel 2019 si concluderà l'assunzione di agenti di polizia municipale finanziata con i fondi del decreto sicurezza (D.L. 113/2018).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Collegio raccomanda che le iniziative sopra dette dovranno essere attivate subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di future annualità, e al conseguimento della autorizzazione ministeriale ex art. 243 bis comma 8 lett. d) D.Lgs. n. 267/2000.

Con l'occasione si rappresenta l'opportunità e la necessità che vengano adottate le iniziative più idonee all'effettuazione di politiche di razionalizzazione della gestione del personale.